

Fondazione
Livorno

Attività 2012
Edizione 2013



Fondazione
Livorno

Attività 2012
Edizione 2013

A cura di
Stefania Fraddanni

Debatte Editore

Livorno, Piazza Grande e la Fondazione
Foto Roberto Zucchi



Le fondazioni in prima fila verso il cambiamento



Nel 2012 la Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno (nel frattempo divenuta, dopo l'ultima modifica statutaria, "Fondazione Livorno"), come la maggior parte delle fondazioni di origine bancaria italiane, compie venti anni. L'anniversario coincide con un momento, per il nostro Paese, di drammatica crisi economica e di preoccupante instabilità politica. È tempo di cambiamenti. Tutto viene messo in discussione e urge una trasformazione rapida e radicale per far fronte ai bisogni delle famiglie, delle aziende, dei territori.

Le fondazioni, istituzioni di origini antiche ma nate quasi per caso nel 1991/92, sono chiamate ad assumersi le proprie responsabilità e a rielaborare le coordinate della propria missione filantropica per dare risposte adeguate ai problemi sociali dell'oggi.

Anche la nostra Fondazione, in questi venti anni, ha sperimentato nuovi modelli di sussidiarietà e ha individuato ambiti propri di competenza in direzione del cambiamento e di una solida coesione sociale. "Far rete" con i vari attori del territorio è diventata una pratica, sostenere l'innovazione sociale, un imperativo. Così, insieme a tutte le altre fondazioni, siamo diventati un motore finanziario del terzo settore.

Non solo. Il 2012 è l'anno in cui viene approvata la Carta delle Fondazioni, un documento con il quale ci siamo impegnati ad adottare scelte coerenti e valori condivisi nel campo della governance e dell'accountability, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio, nell'esclusivo interesse generale della comunità e all'insegna della trasparenza e della pubblicità del proprio operato.

Questa pubblicazione si propone, appunto, di fornire una più dettagliata relazione, rispetto al bilancio 2012, approvato nell'aprile 2013, sugli obiettivi perseguiti e sull'attività concretamente svolta dalla Fondazione nell'esercizio della propria missione.

In particolare approfondisce i dati riferiti alla sezione del Bilancio di Missione, contenuta all'interno del Bilancio di esercizio 2012, secondo la normativa vigente, e disponibile sul sito www.fondazioneLivorno.it.

Nella prima parte è descritta la Fondazione e i suoi organi, com'è gestito il patrimonio e come sono distribuite le risorse.

Nella seconda parte sono illustrate le erogazioni deliberate nell'anno 2012 (in termini qualitativi e quantitativi) nei settori d'intervento della Fondazione, con particolare approfondimento su alcuni progetti realizzati.

Confidiamo che la lettura e l'approfondimento della nostra attività sia utile per i nostri interlocutori, consentendo alla Fondazione di essere consapevolmente relazionata con i vari soggetti, istituzionali e non, operanti nel nostro territorio.

*Il Presidente
Avv. Luciano Barsotti*

Sommario

- 6 **UNA LUNGA STORIA**
- 8 **ORGANI DI GESTIONE**
- 12 **LA GESTIONE DEL PATRIMONIO
& LA DISTRIBUZIONE DELLE
RISORSE**
- 16 **1992-2012
LA FONDAZIONE
COMPIE 20 ANNI**
- 18 **I PROGETTI**

26



ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

- 28 Il nuovo Museo del Castello e delle Ceramiche Medievali di Piombino
- 32 FUNDER 35 un concorso per le migliori imprese culturali giovanili
- 34 Un anno dedicato a Giorgio Caproni
- 36 I restauri alla Chiesa della Madonna

40



EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 42 E nelle scuole arrivano le lavagne multimediali

46



**VOLONTARIATO,
FILANTROPIA
E BENEFICENZA**

- 48 Sport e integrazione con il progetto Rainbow
- 50 Un nido per tutti

54



**SALUTE PUBBLICA,
MEDICINA
PREVENTIVA
E RIABILITATIVA**

- 56 Musica in ospedale

58



**RICERCA
SCIENTIFICA
E TECNOLOGICA**

- 60 Il progetto PoseiDrone protagonista a San Diego

64

La collezione
di **OPERE D'ARTE**

- 66 Donazione Benvenuti
- 67 Donazione Guiggi
- 68 Stampe antiche
- 70 Giovanni Campus

72

PUBBLICAZIONI
anno 2012

73

Schemi
di **BILANCIO**



UNA LUNGA STORIA

Nel 2012, a venti anni dalla nascita, la Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno cambia nome e diventa **Fondazione Livorno**

La storia della Fondazione affonda le radici nell'Ottocento e precisamente risale al 4 aprile 1836 la nascita della Cassa di Risparmi di Livorno, fondata da un gruppo di notabili locali, con l'intento di agevolare il risparmio del ceto popolare. Esponenti della vecchia nobiltà cittadina iscritti all'ordine dei gonfalonieri, negozianti, banchieri, possidenti, professionisti, funzionari granducali mossi da intenti filantropici ma anche da dinamiche associative tra élites locali, si ispirano a iniziative analoghe sviluppatesi in

Europa all'inizio dell'Ottocento e in Toscana dal 1829 ed aprono, il 15 maggio 1836, nei locali messi a disposizione gratuitamente dal Granduca, la sede della nuova banca. L'orientamento ad erogare in beneficenza parte degli utili, porta a soccorrere la popolazione in occasione di calamità e epidemie, a distribuire premi "a favore dei proletari più morali e diligenti nel lavoro", a erogare contributi per importanti strutture pubbliche come gli ospedali... Nel 1992, in applicazione delle nuove disposizioni legislative che impongono la separazione tra attività creditizia e beneficenza, nasce la Fondazione Cassa di

Livorno, Calafuria. Foto Alessandro Falleni



Risparmi di Livorno che eredita il patrimonio e l'attività filantropica e di sussidiarietà della vecchia Cassa, mentre l'attività bancaria viene conferita alla neonata Cassa di Risparmi di Livorno spa.

Nel 2011 la Fondazione Cassa di Risparmi, a conclusione di un percorso progressivo e graduale iniziato negli anni 2000, cede totalmente la propria partecipazione azionaria nella banca di origine, che nel frattempo è stata incorporata nel Gruppo Banco Popolare.

La separazione tra Fondazione e banca è ormai netta, non c'è più alcun bene in comune, né locali, né personale, né investimenti, e dunque anche il nome perde il riferimento al passato diventando, semplicemente, Fondazione Livorno, persona giuridica di diritto privato, senza fini di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale.

L'attività filantropica ereditata dalla banca di origine viene proseguita e ampliata e anche il legame con il territorio viene ulteriormente rafforzato.

Per svolgere questa attività, Fondazione Livorno utilizza il reddito proveniente dal proprio patrimonio opportunamente diversificato e investito secondo scelte libere da ogni condizionamento, dettate da valutazioni di carattere esclusivamente finanziario e ispirate a criteri prudenziali di rischio.

Nel 2012, con lo scopo di favorire lo sviluppo economico del territorio, la Fondazione investe nel Banco di Lucca e del Tirreno Spa che, nel mese di settembre, apre una filiale a Livorno.

Pur essendo radicata nella provincia di Lucca, la banca progetta infatti di espandersi lungo la costa tirrenica per sostenere le esigenze locali, la sana imprenditoria e le famiglie, e favorire nuovi sviluppi, con adeguati strumenti patrimoniali. Con la Fondazione viene avviata una stretta collaborazione finalizzata ad operazioni con forte valenza sociale (microcredito, mutui agevolati per i giovani con reddito medio basso per l'acquisto della prima casa, ecc.).

Nel 2012 la Fondazione compie 20 anni e organizza varie manifestazioni per ricordare l'attività svolta nella provincia a favore dello sviluppo culturale, sociale ed economico.

Complessivamente nel ventennio sono stati erogati oltre 32 milioni di euro suddivisi tra i settori dell'arte, dell'educazione, del volontariato, della salute e della ricerca scientifica.

Beneficiari di queste risorse sono stati tutti i soggetti ammessi dalla legge (associazioni/enti non profit, istituzioni, enti pubblici ecc.), operanti prevalentemente nella provincia, che condividono le finalità perseguite dalla Fondazione.

Missione e Strategia

L'attività erogativa della Fondazione si esplica prevalentemente attraverso la concessione di contributi finanziari per realizzare progetti promossi da terzi. Negli ultimi anni, comunque, si sta consolidando una progettualità propria con interventi diretti a beneficio del territorio e della collettività.

Sia con i progetti propri che con il finanziamento di progetti di terzi, la Fondazione persegue scopi di utilità pubblica e di promozione dello sviluppo economico svolgendo prevalentemente la propria attività nella provincia di Livorno.

Per il triennio 2012-2014, tenuto conto del contesto economico e sociale e dei risultati degli anni precedenti, sono stati scelti come "rilevanti", cioè di maggiore impegno erogativo, i settori: "Arte attività e beni culturali", "Educazione istruzione e formazione", "Volontariato filantropia e beneficenza" e "Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa". Come altro settore "ammesso" ai contributi, figura invece la "Ricerca scientifica e tecnologica".

L'attività erogativa è disciplinata dal "Regolamento di erogazione" approvato dal Comitato di Indirizzo.

ORGANI DI GESTIONE

Il Decreto Legislativo n.153 del 1999 prevede per le Fondazioni organi distinti per le funzioni di indirizzo di amministrazione e controllo.



Coerentemente con le disposizioni di legge, sono Organi della Fondazione: Presidente, Comitato di Indirizzo, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale.

Il **Presidente** ha la rappresentanza legale di fronte a terzi.

Il **Comitato di Indirizzo**, formato da 24 componenti, definisce i programmi, le priorità e gli obiettivi della Fondazione e verifica i risultati.

Il **Consiglio di Amministrazione**, attualmente formato oltre che dal Presidente, da un Vice Presidente e da 3 membri, detiene poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Ad esso compete la gestione della Fondazione, nonché compiti di proposta e impulso dell'attività nell'ambito dei programmi, delle priorità e degli obiettivi stabiliti dall'organo di indirizzo.

Il **Collegio Sindacale** è costituito da tre membri, cui compete il controllo legale dei conti, nonché l'azione di garanzia e trasparenza con riferimento all'operato sia del Comitato di Indirizzo che del Consiglio di Amministrazione.

Il **Segretario Generale**, posto a capo della struttura operativa, provvede al coordinamento funzionale e organizzativo delle attività della Fondazione.

L'**Assemblea dei soci**, depositaria delle origini e della storia della Fondazione, costituita da un numero soci che non può essere superiore a 110, né inferiore a 70, ha poteri prevalentemente consultivi.

Il 29 aprile 2013 è entrato in vigore il nuovo Statuto, conforme ai principi delineati dalla "Carta delle

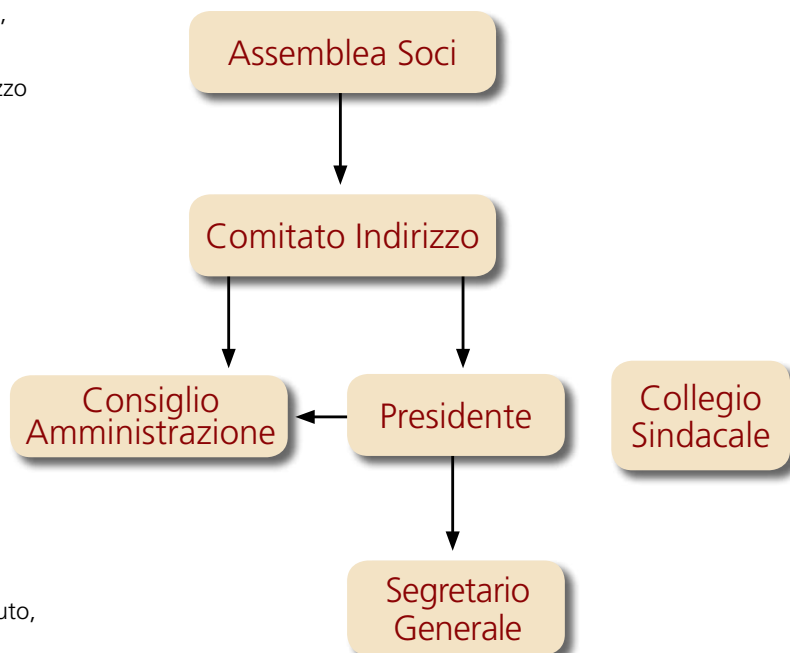
Fondazioni" che è stata approvata dall'Assemblea dell'Acri il 4 aprile 2012.

Il numero dei componenti il Comitato d'Indirizzo è stato ridotto a 12, mantenendo invariati gli equilibri di nomina (6 vengono nominati dall'assemblea e 6 sono designati da Istituzioni e Enti locali). I componenti facenti funzione al momento dell'approvazione del nuovo statuto resteranno in carica fino alla naturale scadenza del mandato (aprile 2016).

Il CDA, scaduto con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012, è stato rinnovato in base alle nuove regole e attualmente è composto da 3 membri più Presidente e Vice Presidente.

Anche il Collegio Sindacale è scaduto con l'approvazione del bilancio 2012 ed è stato rinnovato: per il secondo mandato, è stato riconfermato il Presidente del Collegio Sindacale mentre sono stati designati dagli Ordini due nuovi sindaci.

La composizione degli organi è aggiornata tenendo conto del rinnovo avvenuto nel corso del 2013.



Composizione Comitato d'Indirizzo *(aggiornamento al 30 settembre 2013)*

NOME	ENTE DESIGNANTE	SCADENZA MANDATO
Barsotti avv. Luciano (presidente)	Assemblea dei soci	30/04/2016
Venturini prof. Carlo (vice prespres.)	Assemblea dei soci	30/04/2016
Baglini dr. Mario	Comune di Livorno	30/04/2016
Balestri dr. Gianfranco	Assemblea dei soci	30/04/2016
Bosetti prof. Francesco	Camera di Commercio di Livorno	30/04/2016
Carelli dr. Vittorio	Assemblea dei soci	30/04/2016
Dario prof. Paolo	Univ. Pisa, Sc. Normale Super., Sc. Sant'Anna	30/04/2016
Fabbri sig. Mauro	CNA, Confcommercio, Confesercenti, Lega coop.	30/04/2016
Jarach dott.ssa Paola	Assemblea dei soci	30/04/2016
Magnoni rag. Gabriele	Comune di S.Vincenzo, Campiglia M., Piombino, Portoferraio	30/04/2016
Marini rag. Massimo	Comune di Collesalveti, Rosignano M.mo, Cecina, Castagneto C.	30/04/2016
Murziani dr. Marcello	Assemblea dei soci	30/04/2016
Pecchioli sig.ra Annamaria	Assemblea dei soci	30/04/2016
Sassano rag. Enrico	Diocesi di Livorno, Comunità Ebraica di Livorno	30/04/2016
Silvi dr. Giovanni	Assemblea dei soci	30/04/2016
Simoni dr. Mario	Provincia di Livorno	30/04/2016
Susini sig. Marco	Comune di Livorno	30/04/2016
Veratti dr. Daniele	Autorità Portuale di Livorno, Autorità Portuale di Piombino	30/04/2016
Vitti dr. Riccardo	Assemblea dei soci	30/04/2016
Zolesi ing. Valfredo	Provincia di Livorno	30/04/2016

A partire dal 2016 il Comitato sarà composto da 12 membri.

A causa di decessi o dimissioni anticipate nel corso del 2013, sono attualmente vacanti 4 cariche e sono state avviate le procedure per il reintegro.

Composizione Consiglio di Amministrazione

NOME	ENTE DESIGNANTE	SCADENZA MANDATO
Barsotti avv. Luciano (presidente)	Comitato Indirizzo	30/04/2016
Venturini prof. Carlo (vice pres.)	Comitato Indirizzo	30/04/2016
Argentieri sig. Giuseppe	Comitato Indirizzo	30/04/2018
Cagidiaco dott.ssa Maria Crysanti	Comitato Indirizzo	30/04/2018
Serini prof. Fabio	Comitato Indirizzo	30/04/2018

Composizione Collegio Sindacale

NOME	ENTE DESIGNANTE	SCADENZA MANDATO
Mancusi avv. Angelo (presidente)	Ordine degli Avvocati di Livorno	30/04/2017
Ceccotti dott. Riccardo	Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili	30/04/2017
Monaco rag. Riccardo	Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili	30/04/2017

STRUTTURA OPERATIVA

Al 31 dicembre 2012 l'organico della Fondazione, compreso il Segretario Generale, risulta composto da sei collaboratori, di cui cinque con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato. Rispetto all'anno precedente è stata assunta una nuova risorsa a tempo determinato.

Si ritiene che l'organico sia completo e sufficiente per lo svolgimento dell'operatività quotidiana. Si tratta di personale, costituito da elementi mediamente di giovane età e dotati di base culturale e di studio elevata, in via di graduale formazione, rispondenti alle esigenze di professionalità necessarie per svolgere adeguatamente l'attività istituzionale dell'Ente.

La Fondazione si avvale inoltre di collaboratori esterni e di professionisti, per attività di consulenza connesse alla gestione finanziaria, alla gestione degli immobili e delle opere d'arte, nonché all'attività di comunicazione esterna dell'Ente.

Distribuzione del personale per fasce di età

Fino a 30 anni:	1
31-40	3
41-50	1
Oltre 50	1
Totale	6

Distribuzione del personale per titolo di studio

Laurea	4
Diploma scuola media superiore	2
Totale	6

Distribuzione del personale per genere

Uomini	1
Donne	5
Totale	6

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO



La Fondazione riesce a sostenere la propria attività istituzionale grazie alle risorse disponibili, prodotte dalla gestione del patrimonio e accantonate nei fondi specifici per l'attività di istituto.

*Livorno, Piazza XX settembre
Foto jobdv.it*

LINEE GENERALI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO DEFINITE DALL'ORGANO DI INDIRIZZO

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	PESO (*) PERCENTUALE
INVESTIMENTI AZIONARI DI LUNGO PERIODO	Partecipazioni azionarie strategiche, in società dai buoni fondamentali, con prospettive di dividendo elevato e di creazione di valore nel tempo, immobilizzate in bilancio	15% - 20%
STRUMENTI DI DEBITO	Portafoglio obbligazionario diretto diversificato (tra settori, tipologia di tasso, grado di subordinazione) da detenere nel lungo periodo e immobilizzato in bilancio	50%
INVESTIMENTI A CAPITALE PROTETTO	Immobili diretti, polizze assicurative, strumenti monetari	20%
STRUMENTI DI MERCATO (ANCHE ALTERNATIVI)	Prodotti di risparmio gestito, da mantenere nel portafoglio circolante, per la diversificazione su classi di attività più complesse, non gestibili direttamente	10% - 15%

(*) Sono consentite oscillazioni nell'ordine del +/- 20% dei singoli pesi in funzione delle occasioni e dei momenti di mercato

LA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

Obiettivo della Fondazione è quello di preservare il valore reale del patrimonio, per le future generazioni, oltre che massimizzare i flussi erogativi e stabilizzarli nel tempo. Per questo la gestione del portafoglio richiede sempre di più un controllo sistematico del rischio e una gestione integrata con un approccio "Asset and liability management".

A partire dal 2013, la Fondazione ha avviato un processo di revisione delle strategie di gestione del portafoglio, che cercherà di coniugare l'obiettivo di conservazione della dotazione iniziale di patrimonio e la stabilizzazione del livello massimo di erogazioni sostenibili, con una gestione finanziaria che minimizzi

la probabilità di perdita. Sarà avviato anche un processo di ottimizzazione degli investimenti finanziari per migliorare l'efficienza e la redditività, controllando in modo sistematico il rischio.

L'avanzo d'esercizio esprime la differenza tra i proventi d'esercizio (principalmente provenienti dall'investimento del patrimonio) e gli oneri d'esercizio (spese di gestione, ammortamenti e imposte)

La tabella rappresenta il confronto degli ultimi due esercizi tra l'avanzo conseguito e la sua destinazione ed evidenzia il bilanciamento tra il rafforzamento patrimoniale e l'impegno istituzionale.

La tabella sottostante riepiloga la destinazione dell'**AVANZO DI ESERCIZIO**:

DESTINAZIONE	IMPORTO	%	VARIAZIONE RISPETTO AL 2011
Al fondo di stabilizzazione erogazioni	800.000	11	- 287.881
Ai fondi per le erogazioni	3.196.285	50	- 503.715
Al fondo per il progetto Sud	69.307	1	+ 17.438
Alla riserva obbligatoria	1.308.562	20	- 244.300
Alla riserva per l'integrità del patrimonio	981.421	15	- 183.224
Al fondo per il volontariato	174.475	2	- 32.573
Al fondo nazionale iniziative comuni	12.758	1	----
Totale avanzo d'esercizio	6.542.808	100	- 1.234.255

Ai fondi per le erogazioni e le attività che saranno promosse nel corso dell'esercizio 2013 nei vari settori di intervento, è stato destinato il 50% dell'avanzo di esercizio e cioè 3,2 milioni di euro circa. A questi si aggiungono quasi 260 mila euro destinati ai fondi speciali regionali per il Volontariato, al fondo per il progetto Sud prodotto da Acri e terzo Settore e a un fondo di nuova costituzione destinato a iniziative

comuni alle 88 Fondazioni di origine bancaria.

Con l'obiettivo di mantenere il più possibile costanti nel tempo i flussi erogativi, anche quest'anno sono stati accantonati, in via prudenziale, 800 mila euro al fondo di stabilizzazione erogazioni, risorse che potranno essere utilizzate qualora nei futuri esercizi non ci fossero proventi sufficienti.

EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

La Fondazione, secondo le norme di legge e le disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza, ha la possibilità di operare il rafforzamento patrimoniale attraverso due modalità: l'accantonamento annuo obbligatorio del 20% dell'avanzo di esercizio e

l'accantonamento facoltativo ad altro specifico fondo di riserva, di una ulteriore quota del medesimo avanzo, in misura discrezionale, ma non superiore al 15%.

Negli anni la Fondazione ha sempre accantonato, prudenzialmente, la misura massima consentita e ciò ha permesso una crescita costante nel tempo del patrimonio netto, come emerge dalla tabella sottostante.

	2008	2009	2010	2011	2012
fondo di dotazione	50.423.613	50.423.613	50.423.613	50.423.613	50.423.613
riserva da donazioni	809.445	809.445	809.445	835.945	882.445
riserva da rivalutazione e plusvalenze	131.949.683	131.949.683	131.949.683	132.749.683	132.749.683
riserva obbligatoria	9.831.833	10.144.339	10.889.032	12.439.903	13.748.465
riserva integrità del patrimonio	7.625.122	7.859.502	8.418.021	9.581.175	10.562.596
PATRIMONIO NETTO	200.639.696	201.186.582	202.489.794	206.030.319	208.366.802



Livorno, Fortezza Nuova. Foto Roberto Zucchi

COME OPERA LA FONDAZIONE

Lo schema che segue vuole sintetizzare le modalità con cui opera la Fondazione: il patrimonio genera dei proventi che concorrono alla formazione di fondi per l'attività di istituto. Con una attività di programmazione (sia triennale che annuale), una volta individuato il fabbisogno del territorio, in collaborazione con le istituzioni locali e i soggetti privati non profit, le risorse vengono distribuite sul territorio nei vari ambiti di intervento.

PATRIMONIO

PROVENTI

**FONDI PER
L'ATTIVITÀ
ISTITUZIONALE**



**Fondazione
Livorno**

Arte

Provincia di Livorno
Comune di Livorno
Diocesi di Livorno
Fondazione Goldoni
Istituto P. Mascagni

Educazione

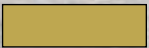
Provincia di Livorno
(Museo di Storia Naturale
del Mediterraneo)
Comune di Livorno
e altre
Amministrazioni Comunali
Istituti scolastici della
provincia
Istituto P. Mascagni
Fondazione "Il Bisonte"
Università di Pisa

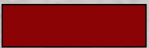
Volontariato

Comune di Livorno e altri
Comuni della Provincia
Fondazione Caritas
Centri parrocchiali
varie associazioni
di volontariato

Salute e Ricerca

Comune di Livorno
Azienda USL 6 di Livorno
Università di Pisa
Scuola Normale
Superiore di Pisa
Scuola Superiore
di Studi Universitari
Sant'Anna
Associazione Cure
Palliative
Livorno e provincia

 Patrimonio e principali
fonti di reddito

 Settori e principali
soggetti beneficiari

Dati al 31/12/2012



1992/2012 la Fondazione compie venti anni



Il 14 maggio 2012, nell'antico Palazzo del Monte di Pietà di via Borra, a Livorno, si è festeggiato il ventesimo anniversario della nascita della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno ed è stato presentato alla comunità e alla stampa un programma di iniziative promosse, durante tutto l'anno, per celebrare l'evento. Una serie di manifestazioni, nei vari settori di attività, con le quali l'Ente ha cercato di offrire a tutta la provincia una proposta di alto livello, all'insegna della solidarietà, della promozione del territorio e del far rete.

I primi appuntamenti sono la festa di Santa Caterina, organizzata per restituire la Chiesa alla città di Livorno in tutto il suo splendore, con i lavori di restauro finanziati dalla Fondazione; la presentazione dei due volumi *Piombino: Arte e storia* curati da Maria Teresa Lazzarini, editi da Pacini e realizzati con il contributo

della Fondazione; e infine il convegno nazionale tenuto a Livorno, al Museo di Storia Naturale del Mediterraneo sul tema *Investire in cultura. La ricchezza dei musei, dei beni e delle attività culturali*.

Il 13 giugno la Fondazione si "trasferisce" all'Ospedale di Livorno per un evento che, oltre alla consegna di un ecografo digitale compatto portatile per il reparto di anestesia e rianimazione, alterna momenti ricreativi, di intrattenimento e di incontro con la cittadinanza.

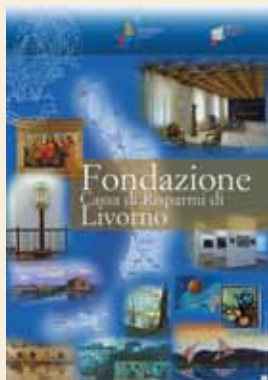
L'8 luglio, con un concerto, viene inaugurato l'antico organo della chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta e San Lorenzo a Castell'Anselmo.

Tante iniziative si svolgono nel mese di ottobre.

Al Centro di Ricerca sulle Tecnologie per il Mare e la Robotica Marina di Livorno, viene presentato il robot-polpo PoseiDrone, un importante progetto di robotica marina per l'ambiente portato avanti dall'Istituto di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna, diretto dal Prof. Paolo Dario e finanziato dalla Fondazione nel settore della ricerca.

A Portoferraio vengono presentati i progetti finanziati dalla Fondazione per la valorizzazione del Museo Nazionale delle Residenze Napoleoniche dell'Isola d'Elba. I restauri, il recupero delle suppellettili, le mostre, le conferenze, i volumi pubblicati, l'acquisizione da parte della Fondazione di numerosi e rari documenti e di due tavoli d'epoca ceduti in comodato al Museo, hanno contribuito, negli anni, a recuperare l'identità originaria delle due residenze dell'Imperatore, esaltandone l'importanza anche in vista del bicentenario dell'arrivo di Napoleone all'Elba che si celebrerà nel 2014.

Nella sala Benedetto Fagioli del Palazzo Vescovile si tiene una conferenza del prof. Luigino Bruni – docente della facoltà di Economia dell'Università di Milano Bicocca e editorialista del quotidiano *Avvenire* – sul tema *L'Economia, la crisi e la sfida antropologica*. Nell'occasione sono illustrati i risultati dei numerosi progetti realizzati dalla Diocesi e dalla Caritas e finanziati dalla Fondazione in tutta la provincia per



assistere i bisognosi e le famiglie in gravi difficoltà. In particolare viene presentato il progetto per il nuovo centro di accoglienza e scuola dei mestieri che sorgerà in via Donnini.

Sempre a ottobre il Mercato delle Vettovaglie di Livorno, viene aperto eccezionalmente di pomeriggio, per un giorno, per ospitare l'esibizione di giovani talenti. L'idea, suggerita dagli studenti dell'Ipsia Luigi Orlando durante la settima edizione della Settimana dei Beni Culturali e Ambientali ed accolta dal Comune, viene realizzata dalla Fondazione che, nell'occasione, finanzia l'intervento di restauro del cancello d'ingresso alle cantine del mercato, situato lungo i Fossi. Dai canali, in barca, molti ospiti entrano direttamente al mercato e l'ingresso restaurato, riconsegnato alla città, si trasforma in un suggestivo varco per l'accesso ad uno dei più antichi e importanti edifici del centro storico.

A novembre, all'Ospedale di Cecina, l'Associazione per le Cure Palliative presenta i risultati raggiunti su tutto il territorio provinciale, grazie anche al sostegno della Fondazione. Dal 2003, infatti, la Fondazione ha finanziato il servizio di cure palliative, fornito da Usl e associazioni ai malati terminali a Livorno. Nel 2011 ha esteso il suo sostegno alle associazioni del territorio provinciale, contribuendo ad attivare il servizio delle associazioni cure palliative di Cecina e Piombino, la terza tappa sarà l'Isola d'Elba.

Ancora a novembre, il Comune di Piombino presenta il progetto triennale di Housing sociale e contrasto alla



povertà attivato a partire dall'anno 2011 e realizzato con il sostegno della Fondazione: un'iniziativa che ha lo scopo di affrontare e tamponare la crescente emergenza abitativa prodotta dalla crisi economica. Il calendario di appuntamenti si chiude al Teatro Goldoni con il concerto di Capodanno: una serata musicale offerta dalla Fondazione alla città e organizzata in collaborazione con la Fondazione Goldoni e l'Istituto Mascagni.

I PROGETTI

Con il Documento Programmatico Previsionale per il triennio 2012/2014 e le Linee di indirizzo per la programmazione annuale 2012, la Fondazione il 28 ottobre 2011 ha approvato le disposizioni per la gestione del patrimonio e le strategie dell'attività istituzionale

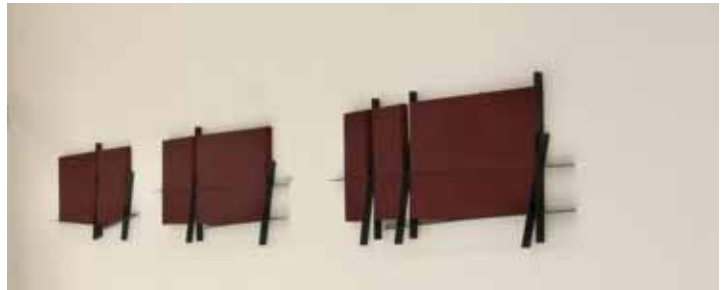
In base a quanto emerso dall'analisi dei bisogni del territorio, sono stati individuati i settori rilevanti e il settore ammesso ai quali destinare le risorse disponibili.

Il Comitato di Indirizzo della Fondazione ha individuato quattro settori rilevanti:

- arte, attività e beni culturali;
- educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;
- volontariato, filantropia e beneficenza;
- salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

Nell'anno 2012 il settore "ammesso" verso il quale è stata rivolta l'attività della Fondazione è stato quello della ricerca scientifica e tecnologica.





163 PROGETTI FINANZIATI NEL 2012



**Settore dell'arte, attività
e beni culturali**



**Settore dell'educazione,
formazione e istruzione**



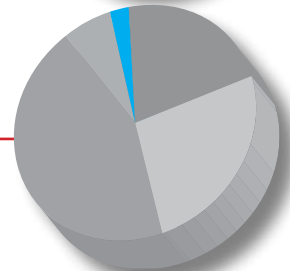
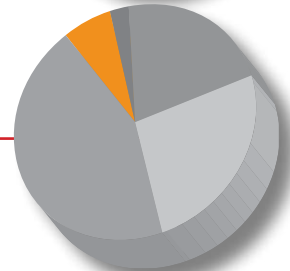
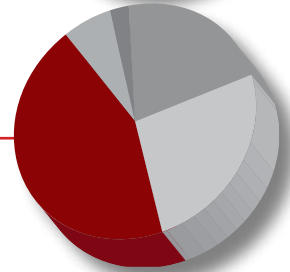
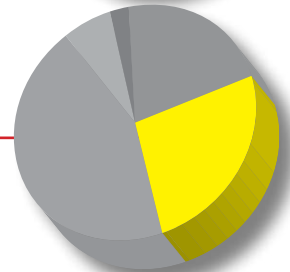
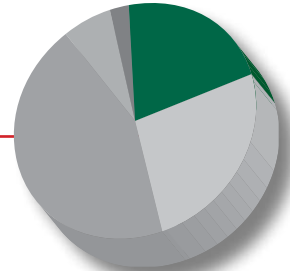
**Settore del volontariato,
filantropia e beneficenza**



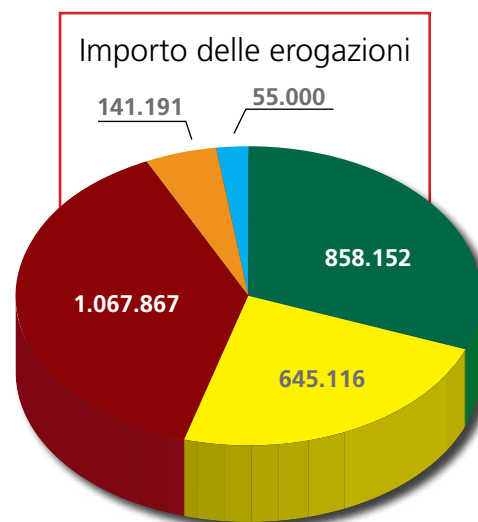
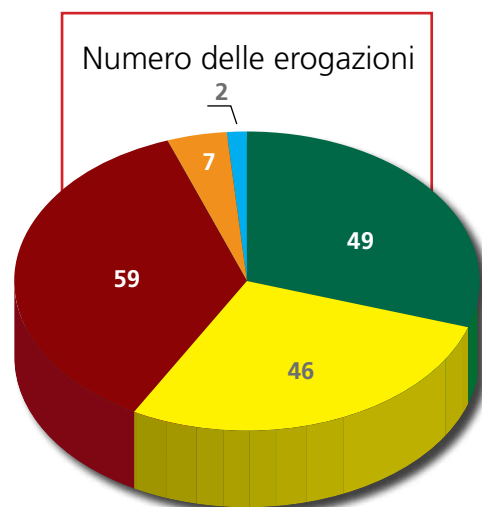
**Settore della salute pubblica,
medicina preventiva
e riabilitativa**



**Settore della ricerca
scientifica e tecnologica**



Nel 2012 la Fondazione Livorno ha deliberato un totale di **2.767.326 euro** per finanziare **163** progetti propri e presentati da enti e associazioni non profit. Nonostante il perdurare della crisi economica e finanziaria, il flusso erogativo della Fondazione ha cercato di rispondere alle esigenze del territorio.

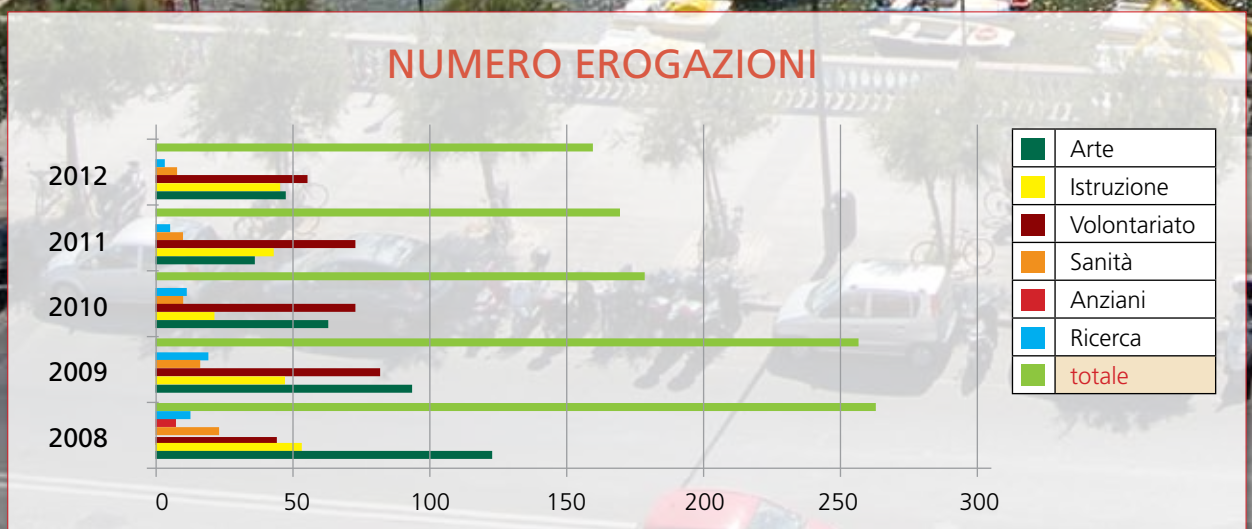


Numero e importo delle erogazioni deliberate

Descrizione	totale numero	totale importo
■ Settore dell'arte, attività e beni culturali	49	858.152
■ Settore dell'educazione, formazione e istruzione	46	645.116
■ Settore del volontariato, filantropia e beneficenza	59	1.067.867
■ Settore della salute pubblica, medicina prevent. e riab.	7	141.191
■ Settore della ricerca scientifica e tecnologica	2	55.000
■ Totale delibere "Fondazione"	163	2.767.326

Numero erogazioni

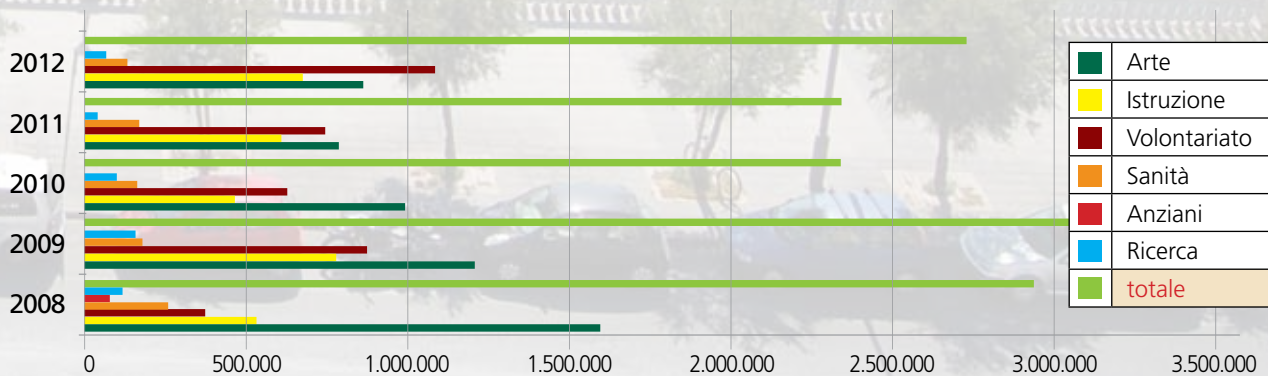
	2008	2009	2010	2011	2012
Arte	123	94	63	37	49
Istruzione	53	47	21	44	46
Volontariato	44	82	73	75	59
Sanità	23	16	10	11	7
Anziani	8				
Ricerca	12	18	12	4	2
totale	263	257	179	171	163



Importo erogazioni

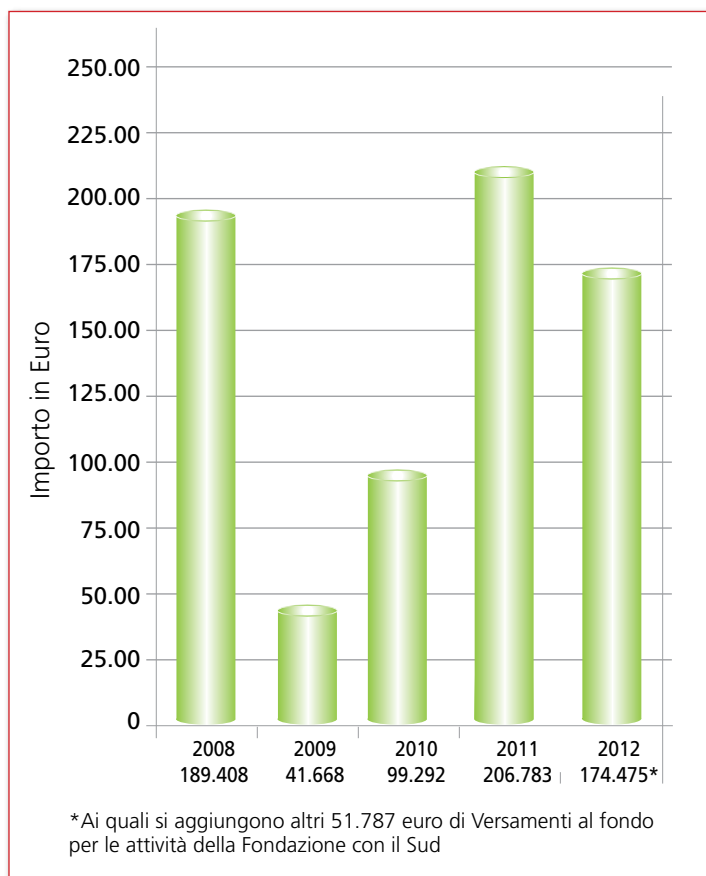
	2008	2009	2010	2011	2012
Arte	1.591.147	1.201.980	986.119	796.947	858.152
Istruzione	531.191	773.897	466.500	611.421	645.116
Volontariato	373.578	869.350	632.598	754.634	1.067.867
Sanità	256.800	175.468	156.600	175.841	141.191
Anziani	69.000				
Ricerca	111.400	152.500	96.800	38.000	55.000
totale	2.933.116	3.173.195	2.338.617	2.376.843	2.767.326

IMPORTO EROGAZIONI



VERSAMENTI AL FONDO DEL VOLONTARIATO

Un capitolo a parte è quello del sostegno ad organismi di volontariato. La Fondazione, infatti, oltre ad esercitare la propria attività istituzionale nel settore specifico del volontariato, filantropia e beneficenza col finanziamento dei progetti presentati, effettua accantonamenti periodici - e successivi versamenti - a sostegno del mondo del volontariato secondo le disposizioni della legge 266, approvata nell'agosto 1991. Nel 2012 la Fondazione ha accantonato al Fondo per il Volontariato 174.475 euro. A tale importo si sono aggiunti, secondo recenti disposizioni normative, 51.787 euro di versamenti destinati al fondo per le attività della Fondazione CON IL SUD che realizza iniziative e progetti per favorire lo sviluppo del Mezzogiorno.



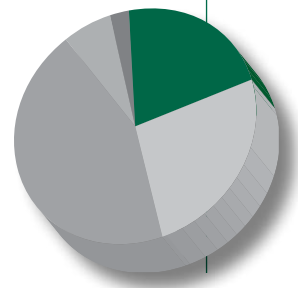






A

ARTE,
ATTIVITÀ
E BENI
CULTURALI





Il nuovo Museo del Castello e delle Ceramiche Medievali di Piombino

Il 13 luglio 2013 è stato inaugurato il nuovo allestimento del Museo del Castello e delle Ceramiche medievali, imponente monumento storico mirabilmente restaurato in anni recenti. Seguendo le molte trasformazioni edilizie del castello, si ripercorrono, attraverso eccezionali

reperti ceramici da vedere e da toccare e un allestimento tecnologico e interattivo, le vicende del florido e vivace scalo portuale di Piombino dal Medioevo all'età moderna. Tra le possenti mura del Castello di Piombino è oggi custodito un eccezionale ritrovamento: centinaia di vasi

*Museo del Castello
e delle Ceramiche Medievali
Le Fonti di Marina
Foto Paolo Biondi*





*Museo del Castello e delle Ceramiche Medievali
Il taglio del nastro - Foto Paolo Biondi*



*Museo del Castello e delle Ceramiche Medievali
Sala vietato non toccare - Foto Paolo Biondi*



*Museo del Castello e delle Ceramiche Medievali
La cucina nel Medioevo - Foto Francesco Venturini*

in ceramica risalenti al XIII secolo, rinvenuti nel 2003 dagli archeologi sulla volta della chiesa di S. Antimo sopra i Canali, nei pressi del vecchio porticciolo della città. Parte da qui il percorso didattico e museale che si snoda tra le sale per raccontare l'intero ciclo di vita dei reperti, dalla loro produzione fino agli usi nella cucina e nella tavola medievale.

Una delle stanze accoglie i progetti che Leonardo elaborò per Piombino durante i suoi soggiorni in città e il visitatore può così ripercorrere le vicende che videro protagonista Leonardo Da Vinci.

Di grande suggestione è la sala che accoglie le monumentali teste marmoree provenienti dalla Fonte dei Canali di Marina, dove Piombino ebbe origine dopo l'abbandono di Populonia. Questa novità ha portato un grande afflusso di visitatori: nei soli mesi di luglio e agosto il museo ha visto quasi 1.600 presenze raggiungendo un + 34% rispetto ai dati del 2012.

Il nuovo percorso espositivo è così sviluppato:

1. Al piano terra viene presentata la lunga storia del Castello compresa tra il 1100 e i nostri giorni con proiezioni, postazioni touch screen e modellini ricostruttivi. Completano lo spazio espositivo un nuovo bookshop, con una selezione di editoria specializzata e gadget personalizzati, un ampio spazio per convegni, conferenze e cerimonie e un'area per lo svolgimento delle attività didattiche.

2. Al primo piano, intitolato "Dal boccale alla città", il percorso illustra la storia di Piombino attraverso una selezione delle ceramiche medievali rinvenute sopra la volta absidale della Chiesa di Sant'Antimo sopra i Canali. Il racconto sull'universo della ceramica del Medioevo e il suo utilizzo sulla tavola e nella dispensa viene rappresentato in modo suggestivo attraverso proiezioni e strumenti multimediali.

3. Al secondo piano viene illustrata la storia della città di Piombino dalle sue origini medievali sino al principato di Elisa Bonaparte, attraverso pannelli, ricostruzioni grafiche e multimediali.

Un'importante raccolta numismatica presenta la zecca di Piombino emessa negli anni 1594-1814 dalle famiglie Appiani, Ludovisi, Orsini e Baciocchi. Una postazione è invece dedicata a Leonardo da Vinci e ai progetti che elaborò in occasione dei due suoi soggiorni a Piombino. L'allestimento delle teste zoomorfe della fonte ai Canali è inserito in un suggestivo apparato espositivo destinato a ricreare l'originario contesto con la storia riprodotta su un apposito supporto multimediale. Nel museo le emozioni delle immagini e dei suoni si amalgamano con la spettacolare architettura del Castello e con l'eccezionalità dei reperti esposti. La particolarità e il fascino di questo nuovo allestimento vengono evidenziati nel breve video presentato sul nuovo canale youtube "Parchi Val di Cornia".



Museo del Castello e delle Ceramiche Medievali - Sala della Scoperta - Foto Paolo Biondi



fUNDER35

un concorso per le migliori
imprese culturali giovanili



L'associazione Pilar Ternera di Livorno vince, insieme ad altre quattordici imprese italiane, l'edizione 2012 del progetto FUNDER35. Grazie al finanziamento di 20mila euro ottenuto con l'affermazione al concorso, potrà potenziare la sua presenza nell'ambito del marketing culturale e incrementare la diffusione dei suoi prodotti e servizi nel settore artistico - teatrale.

FUNDER35 è un progetto nato da un'idea della Commissione per le Attività e i Beni Culturali dell'Acri (Associazione Casse di Risparmio Italiane). È rivolto ai giovani di età inferiore ai trentacinque anni e mira ad accompagnare le imprese culturali giovanili nell'acquisizione di modelli gestionali e di produzione, capaci di garantire una migliore posizione sul mercato e una maggiore efficienza e sostenibilità.

Sull'iniziativa, sperimentale, hanno deciso di destinare le proprie risorse dieci fondazioni di origine bancaria (Fondazione Cariplo, che si è assunta il ruolo di ente capofila, Fondazione Banco di Sardegna, Fondazione Cariparma, Fondazione Livorno, Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna). A convincere le fondazioni a intervenire in questo settore, è stato il generale riconoscimento di una diffusa fragilità delle imprese culturali giovanili - aggravata dall'attuale crisi del bilancio pubblico - ma anche la sempre più scarsa, purtroppo, frequentazione dei cosiddetti "luoghi di cultura" da parte delle giovani generazioni.

Il progetto prevede la pubblicazione per tre anni di un bando rivolto a imprese non profit di natura privata, operanti da almeno due anni nei territori di riferimento delle fondazioni.

Attraverso iniziative di monitoraggio periodico e di supporto organizzativo gestionale e di innovazione tecnologica, alle imprese selezionate è garantito l'accompagnamento nel percorso di crescita.

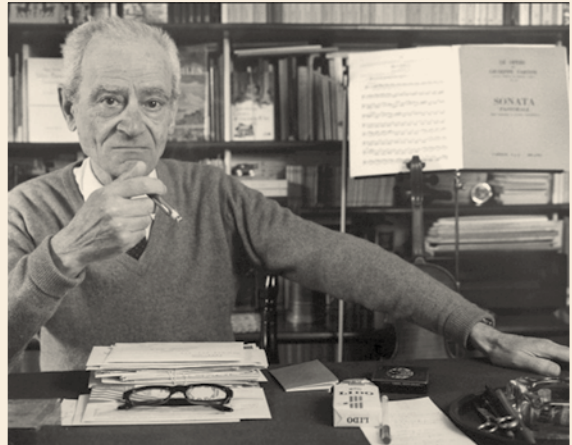
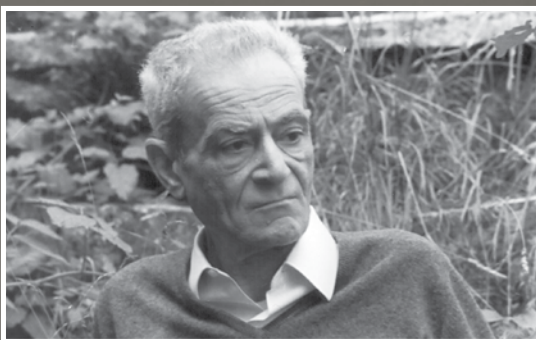
Per ottimizzare le risorse, è prevista inoltre un'attività di orientamento su tematiche fiscali e amministrative e la raccolta di fondi. Un preciso piano di comunicazione, infine, promuove adeguatamente a livello nazionale tutte le iniziative finanziate nell'ambito del progetto.

Con questo bando che ha l'obiettivo di far decollare le migliori imprese culturali giovanili, distinte per la qualità dell'offerta e per una corretta politica del lavoro, nel 2012 vengono messi a disposizione 900mila euro. Fondazione Livorno approva un impegno di spesa di 30mila euro.

Per la seconda edizione del concorso, nel 2013, il plafond sale a un milione di euro e la fondazione livornese partecipa con un contributo di trentacinque mila euro.



Un anno dedicato a **Giorgio Caproni**



Il 2012 è stato l'Anno Caproniano. Genova, Roma, Bologna, Parigi hanno ospitato incontri ed eventi per celebrare il centenario della nascita di un poeta che ebbe un ruolo di primo piano nel secondo Novecento: Giorgio Caproni. A Livorno, dove il poeta è nato il 7 gennaio 1912, le celebrazioni, organizzate dal Comune, sono durate un anno intero. Si sono aperte nel mese febbraio, quando i figli Silvana e Attilio Mauro hanno donato alla città i due violini di Caproni ora esposti al Teatro Goldoni. Sono continuate nei mesi successivi, con i trekking urbani gestiti in

collaborazione con la cooperativa Amaranta che hanno accompagnato numerosi visitatori in un percorso di nove tappe segnate da altrettanti totem fotografici permanenti, realizzati da Anna Laura Bachini e dislocati nei luoghi citati da Caproni nelle sue poesie. A maggio un pubblico numeroso ha partecipato al convegno sulla poetica caproniana curato dal prof. Lorenzo Greco alla Biblioteca Labronica di Villa Fabbriotti, i cui atti sono stati pubblicati nel volume

Le tre immagini che hanno vinto il concorso fotografico “Caproni, i luoghi dell’anima”



Marco Calessio, ...e piovono batuffoli di cotone in cielo



Silvia Bardini, Una corsa in bicicletta

Convivio per Giorgio, presentato qualche mese dopo nei locali della Fondazione. Molto partecipate anche le iniziative indette nella piazza dedicata a Caproni: la maratona di lettura di poesie in occasione della *notte blu* e quella che ha accompagnato l’inaugurazione dell’opera *Flor de Chavin* di Joaquin Roca Rey, donata alla città dalla famiglia dell’artista peruviano, con le poesie di Giorgio Caproni, recitate dagli attori Blas Roca Rey e dalla moglie Amanda Sandrelli. E poi i corsi di scrittura creativa per le scuole, il concorso fotografico nazionale “Caproni, i luoghi dell’anima” promosso da Comune e Fondazione Livorno, le tre giornate del Caproni Festival alla Goldonetta con le numerose performance teatrali dedicategli dalle compagnie teatrali livornesi.

Il 19 dicembre 2012 l’intenso programma di iniziative celebrative e di studio si è concluso con una giornata dedicata al poeta, incisivo e solitario, tanto caro a Pier Paolo Pasolini: la presentazione, al Teatro Goldoni, del volume *Dialogo sulla letteratura. Giorgio Caproni: le interviste*, curato da Lorenzo Greco e edito da Debatte e disponibile in formato e-book gratuito sul sito del Comune www.comune.livorno.it e lo spettacolo *Omaggio a Caproni alla Goldonetta*.

Le manifestazioni in onore del grande poeta livornese sono state promosse dal Comune in collaborazione con la Fondazione Livorno che ha stanziato circa 68 mila euro.



Antonio De Marco, Piazza della Repubblica





I restauri alla chiesa della Madonna

Sono durati circa un anno gli accurati lavori di restauro che hanno interessato la seicentesca chiesa della Madonna, una delle più antiche di Livorno, affacciata sull'omonima via, proprio nel cuore dello storico pentagono del Buontalenti. Restituita al suo originario splendore la chiesa è stata riaperta nell'aprile 2013 e solennemente celebrata con una funzione religiosa officiata dal Vescovo, monsignor Simone Giusti. Eseguito sotto l'egida della Soprintendenza, l'intervento di restauro ha interessato principalmente la copertura che è stata totalmente ricostruita con opportune coibentazioni ed impermeabilizzazioni. Sono stati ripristinati tutti gli intonaci e le tinteggiature esterne ed interne ed è stato completamente sostituito l'impianto elettrico e tutte le luci. Le parti in legno dei confessionali, gravemente deteriorate, sono state ricostituite ed inoltre è stata effettuata la lucidatura del pavimento. Per quanto riguarda i marmi, è stato ripulito dallo smog il portale esterno ed è stato restaurato l'altare maggiore, mentre sono ancora in attesa di un intervento gli otto bellissimi altari monumentali che caratterizzano la chiesa. L'opera di restauro è stata possibile grazie al contributo dell'8 per mille, alle numerose offerte dei parrocchiani ed al finanziamento di 100mila euro erogato dalla Fondazione Livorno nel 2012.

Ufficialmente intitolata ai santi Maria, Giulia e Francesco, la chiesa fu costruita a partire dal 1607 con l'insediamento dei frati Francescani a Livorno e per ospitare una statuetta della Madonna del Carmine sottratta ad una nave turca nel 1600. Inizialmente faceva parte del complesso conventuale dei Padri Minori Osservanti. Il progetto è di Alessandro Pieroni, e fu consacrata nel 1638 all'Immacolata Concezione. Successivamente, nel 1630, è stata ingrandita. La facciata è molto semplice, rivestita in marmo liscio



con tre aperture al livello superiore.

L'interno, a navata unica e in stile barocco, si caratterizza per i suoi grandi altari, uno dei quali innalzato per la famiglia nobile volterrana Inghirami. Gli altri altari ospitati sulle pareti laterali sono delle Nazioni, ovvero delle comunità straniere presenti a Livorno: l'altare della nazione Francese, dedicato a San Luigi Re, quello della nazione Corsa, quello dei Portoghesi, quello della comunità olandese-alemana. Gli altari, ciascuno indicato dalla propria bandiera, sono barocchi, ornati da



colonne e timpani e quello maggiore ospita la statuetta della Madonna del Carmine.

Uno dei confessionali è inoltre sormontato dallo stemma del Leone di Fiandra. La chiesa della Madonna rappresenta una sintesi delle origini cosmopolite di Livorno sin dall'atto della sua fondazione in epoca medicea: un elemento, quello della multiculturalità, che caratterizza l'intera via della Madonna dove si ergono anche la chiesa dei Greci Uniti (ora della Purificazione), quanto resta della chiesa degli Armeni ed il ponte di

San Giovanni Nepomuceno con la statua del patrono della Boemia. Nei primissimi anni del '700 la chiesa fu ampliata, secondo le direttive dello stesso Cosimo III e l'originario soffitto a capriate fu ricoperto con volte incannicciate. La chiesa della Madonna è stata restaurata per la prima volta nel 1860 e, successivamente, nel 1902. Un terzo restauro è stato eseguito per riparare i danni subiti durante la seconda guerra mondiale, in particolare è stato ricostruito il campanile seicentesco, completamente distrutto dai bombardamenti.



ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Progetti della Fondazione

Restauro e recupero Chiese monumentali di Livorno e provincia, € 100.000.

Ventennale della Fondazione: Realizzazione di iniziative per ricordare i venti anni della nascita della Fondazione il 14 maggio 1992 e che si estenderanno per tutto il 2012, € 70.000.

Mostra "La trasformazione della città e l'opera dell'architetto Giovanni Salghetti Drioli" - per il centenario della nascita. Progetto in coproduzione con il Comune di Livorno, € 50.000.

Celebrazioni del Bicentenario di Napoleone all'Elba - rilanciare e valorizzare le Residenze di Napoleone all'Isola d'Elba, luogo scelto da Napoleone per il suo esilio con il trattato di Fontainebleau dell'11 aprile 1814, € 30.000.

Progetto 'FUNDER 30' - promosso da ACRI e Fondazione Cariplo rivolto ai giovani di età inferiore ai 30 anni e teso al sostegno dell'impresa giovanile sul territorio nazionale con l'obiettivo di favorire l'autonomia delle imprese culturali, € 30.000.

Città in Coro 2012 - Bando per l'assegnazione dei contributi alle corali livornesi. Tema del bando '150 anni dell'Unità d'Italia'. Soggetto erogante la Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno, soggetto attuatore Fondazione Teatro Goldoni, € 20.000.

Osservatorio dei Mestieri d'arte - Associazione costituita da 7 Fondazioni Bancarie Toscane con lo scopo di diffondere la cultura e la formazione dei mestieri d'arte nel territorio, € 10.000

Mostra '1912-2012 I cento anni della xilografia italiana' - il progetto parte dalla ricorrenza del centenario della prima mostra internazionale di Xilografia tenutasi a Levanto ed avrà tre sedi: Finale Ligure, La Spezia e Collesalveti, € 2.500.

Progetti di terzi

Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni
- Stagione Lirica 2012, € 65.000

Comune di Piombino - intervento di restauro e valorizzazione di ceramiche medievali, € 50.000.

Consorzio Provinciale per l'Istituto Musicale 'P.Mascagni' - attività concertistica, € 45.000.

Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni
- stagione concertistica 2012, € 40.000.

Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni - stagione di prosa 2012, € 40.000.

Comune di Livorno - interventi di risanamento del mercato centrale di Livorno, € 30.000.

Associazione Todo Modo Music - risveglio di primavera: produzione laboratoriale di un grande spettacolo di teatro musicale, € 25.000.

Comune di Livorno - affermazione dell'identità storica della città di Livorno e suo sviluppo in rapporto alla funzione di *'porta della toscana nel mediterraneo'* mediante iniziative da svolgersi nell'ambito della manifestazione *'effetto venezia'*, € 20.000.

Comune di Portoferraio - allestimento nuovo museo del Forte Falcone a tema napoleonico, € 20.000.

Comune di Rosignano Marittimo - 50° anniversario del film *'il sorpasso'* di Dino Risi - Mostra fotografica *'Villeggiatura e vacanze nel cinema italiano 1950 - 2010'*, € 15.000.

Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni - La Goldonetta 2012, € 15.000.

Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni - Stagione Danza 2012, € 15.000.

Dipartimento di Scienze Storiche del Mondo Antico Università di Pisa - per un parco archeologico diffuso e multimediale: Vada Volterrana, porto di Volterra in età etrusca e romana, € 10.500.

Associazione Amici della Musica di Livorno - seconda edizione del Livorno music festival, € 10.000.

Associazione Culturale 'Premio Ciampi' Livorno - concorso musicale nazionale *'Premio Piero Ciampi'*, € 10.000.

Associazione Daleth Concerti Castagneto Carducci - *Musica & Musica*: allestimento stagione concertistica, € 10.000.

Comune di Campiglia Marittima - inventariazione e catalogazione dell'archivio storico di Campiglia Marittima, € 10.000.

Comune di Rio nell'Elba - stagione 2012, € 10.000

Fondazione Teatro Città Di Livorno Carlo Goldoni - progetto cinema, € 10.000.

Parrocchia 'S. Andrea Apostolo' di Sassetta - pubblicazione - *'La Chiesa di S. Andrea a Sassetta e l'esposizione d'arte sacra'*, € 9.152.

Associazione Musicale Amedeo Modigliani Guasticce - laboratorio lirico orchestrale riservato a musicisti diplomati o dei corsi superiori di musica di età inferiore ai 35 anni, € 8.000.

Associazione Culturale Amici di Populonia - Populonia e Baratti in età Medievale: il Porto, l'insediamento, i traffici commerciali e l'entroterra, € 6.000.

Ro-Art Associazione Culturale A.P.S. Livorno - 60° Edizione *'Premio Città di Livorno - Rotonda 2012 - Mario Borgiotti'*, € 6.000.

Ars Musica Capraia - VII Edizione Festival Capraia Musica, € 5.000.

Associazione Artimbanco Cecina - Officine Dioniso - percorso artistico per giovani e nuove compagnie, € 5.000

Associazione Culturale Aruspicina Cecina - 3° edizione del *'Festival della letteratura della costa etrusca - un parco di autori'*, € 5.000.

Associazione Culturale 'Etruria Classica' Piombino - 13° Concorso nazionale di esecuzione musicale *'Riviera Etrusca'*, € 5.000.

Associazione Livornese di Storia Lettere e Arti - Preparazione, redazione, stampa e distribuzione del volume XIX di Nuovi Studi Livornesi, € 5.000

Comune di Collesalveti - Mostra di Corrado Michelozzi 1883-1965, € 5.000.

Cral Eni Livorno - VI° Stagione di musica da camera 2012-2013, € 5.000.

Archivio di Stato di Livorno - Pubblicazione del volume *'Storia degli archivi livornesi'*, € 4.000.

Comitato Organizzatore Palio Marinaro di Livorno: sviluppo e organizzazione del palio marinaro, € 4.000.

Associazione Culturale Blob Art Livorno - Premio Combat 2012, concorso artistico rivolto a tutti gli artisti contemporanei, € 3.000.

Centro Artistico 'Il Grattacielo' Livorno - Teatri d'autunno VII edizione, € 3.000.

Compagnia Spazio - Teatro Gruppo Dilettantistico di Prosa Livorno, messa in scena di tre lavori in prosa e in musica, € 3.000.

Comune di Collesalveti - Realizzazione della mostra, e relativo catalogo, dedicata alla figura di Guglielmo Micheli (1866-1926), € 3.000.

Habanera Associazione Culturale Marina di Pisa - Teatrino del Sole - rassegna dedicata al Teatro di Figura con compagnie professionali da tutta Italia e oltre, € 3.000.

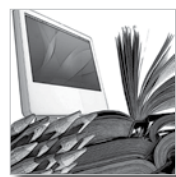
Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea Livorno - pubblicazione del catalogo della mostra dedicata al materiale iconografico di Oriano Nicolai, € 3.000

Associazione Nazionale Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia sez. di Livorno - nuova edizione del film *'Livorno e la sua provincia terra di arte, sport e campioni'* con sottotitoli in inglese, € 2.000.

Associazione Pietro Napoli Livorno - premio nazionale per la nuova canzone d'autore - golden disc, € 2.000.

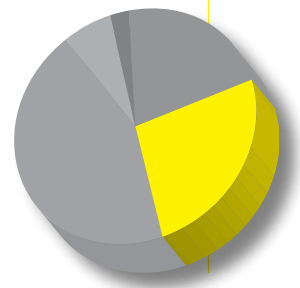
Gruppo Labronico - Ristampa cataloghi mostra Seravezza, € 1.000.





E

EDUCAZIONE,
ISTRUZIONE
E FORMAZIONE





E nelle scuole arrivano le lavagne multimediali

La lavagna interattiva multimediale, detta anche L.I.M. o lavagna elettronica, è una lavagna interattiva su cui è possibile scrivere, disegnare, inserire immagini, visualizzare testi, riprodurre video o animazioni. I contenuti visualizzati ed elaborati sulla lavagna possono essere quindi digitalizzati grazie a un software di presentazione appositamente dedicato e inseriti in rete e nei computer.

Favoriti anche dagli orientamenti ministeriali, gli ultimi anni scolastici si sono contraddistinti per l'ingresso prorompente della digitalizzazione. In questa rivoluzione didattica la L.I.M. si sta progressivamente inserendo con ampio margine di distacco rispetto a tutti gli altri strumenti. Riesce infatti ad integrare le lezioni dei professori e la forza di visualizzazione della lavagna tradizionale con le opportunità del digitale e della multimedialità. Permette di fissare permanentemente quegli appunti che prima si volatilizzavano con il passaggio della cimosà, e di archivarli in rete, con la possibilità di ritrovarli quando è necessario, perfettamente corretti e integri.

Per non parlare del risparmio di carta nei compiti, nel passaggio di comunicazioni tra scuola e famiglia ...e della prossima tappa ormai annunciata che porterà ad eliminare zainetti pieni di libri e quaderni.

D'altra parte se la formazione del capitale umano avviene principalmente all'interno del sistema educativo, la scuola si deve attrezzare, per mettere gli studenti in condizione di esprimersi

con tutti i mezzi possibili e di potenziare e valorizzare le loro capacità intellettive e emotive. Guardando in particolare agli alunni stranieri, sempre più numerosi, o ai ragazzi diversamente abili, per sostenerli nel loro processo di integrazione spesso lento e difficile. Strumenti efficaci, nella maggior parte dei casi, sono le Lavagne Interattive Multimediali (LIM), computer, tablet e, in generale, le tecniche informatiche. Il loro ingresso nelle scuole della provincia di Livorno, raccomandato anche dai docenti, è stato sostenuto in questi ultimi anni dalla Fondazione che, nella sua mission, ha sempre riservato attenzione al mondo della scuola con iniziative mirate. La grande quantità di richieste di contributo per attrezzature digitali pervenuta dalla scuola con il bando 2012, ha indotto la Fondazione ad accogliere le richieste di dieci scuole per un importo totale di 83mila euro. Inoltre, nell'anno 2013, per prevenire la domanda, è stato emanato un bando specifico per l'acquisto di tali strumenti, rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado della provincia di Livorno.





Progetti della Fondazione

Corso di Laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici – Livorno Progetto di decentramento universitario con l'organizzazione di un corso di laurea della durata di tre anni, in collaborazione con l'Università di Pisa, Comune e Provincia di Livorno, Camera di Commercio di Livorno, Autorità Portuale e Interporto Toscano "A. Vespucci", € 150.000.

Ottava Settimana dei Beni Culturali ed Ambientali – Livorno Iniziativa rivolta alle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Livorno, per la tutela, riscoperta e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali, € 62.416.

Progetti di terzi

Provincia di Livorno - Museo di Storia Naturale del Mediterraneo - Progetto multidisciplinare per lo sviluppo della cultura scientifica potenziamento delle attività scientifiche e didattico/divulgative del polo scientifico museale, € 75.000.

Consorzio Provinciale per L'Istituto Musicale 'P.Mascagni' - Interventi a favore di studenti capaci e meritevoli (in situazione di disagio economico), € 25.000.

Consorzio Provinciale per L'Istituto Musicale 'P.Mascagni' - Master Classes, € 20.000.

Fondazione 'Il Bisonte - per lo Studio dell'arte Grafica' Firenze - Istituzione di n. 4 borse di studi, € 20.000.

Direzione Didattica I° Circolo 'Dante Alighieri' Piombino – Acquisto di n. 8 Lim e n.3 Notebook, € 18.000.

Comune di Livorno - Settembre Pedagogico 2012, € 15.000.

Consorzio Provinciale per l'Istituto Musicale 'P.Mascagni' - Interventi a favore dei nuovi iscritti assistere finanziariamente le famiglie degli studenti appartenenti alle categorie sociali più deboli e disagiate, € 15.000.

Consorzio Provinciale per l'Istituto Musicale 'P.Mascagni' - Attività di educazione musicale con metodologia suzuki per gli studenti della scuola materna e formazione musicale di base pre-accademica per gli studenti della scuola primaria e secondaria, € 15.000.



EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Direzione Didattica 1° Circolo 'E. Solvay'

Rosignano Solvay - Percorsi didattico-educativi, anche in lingua inglese, di promozione della salute alimentare incentrati sui temi della sicurezza, qualità dei prodotti alimentari, valorizzazione delle risorse del territorio, € 15.000.

Fondazione Trossi Uberti Livorno - Corsi di specializzazione artistica, € 15.000.

Direzione Didattica 2° Circolo A. Benci Livorno - Acquisto di L.i.m., Pc, Tablet; € 14.000.

Direzione Didattica Statale 'F.D. Guerrazzi' Cecina - Acquisto di L.i.m. e materiale didattico, € 11.000.

Comitato Livornese per la Promozione dei Valori Risorgimentali - Borse di studio alle scuole di Livorno, Collesalvetti, Rosignano e Cecina, € 10.000.

Comune di Livorno - Realizzazione di un parco per i più piccoli nell'ambito della qualificazione degli spazi urbani, € 10.000.

I.S.I.S. Buontalenti - Cappellini - Orlando Livorno - "A vela nel parco": offrire nuove possibilità di apprendimento e di esperienza in un settore, quello della vela, € 10.000.

Isis 'Niccolini - Palli' Livorno - Integrazione didattica permanente, € 10.000.

Osservatorio Permanente Giovani Editori Firenze - Lettura dei quotidiani in classe nelle scuole secondarie superiori della provincia di Livorno, € 10.000.

Associazione Livornese Amici del Cuore Livorno - Formazione alla tecnica della rianimazione cardiopolmonare degli studenti delle scuole superiori di Livorno e dei loro familiari ed amici con corsi in classe e donazione di kit 'mini anne', € 8.000.

Direzione Didattica 2° Circolo Rosignano Marittimo - Inclusione di bambini stranieri, disabili e con dsa (disturbi specifici dell'apprendimento) nel tessuto scolastico e nel tessuto sociale, per l'acquisizione della piena cittadinanza, € 8.000

Isis Einaudi Ceccherelli Piombino - nuovo indirizzo piano di studi: servizi dell'enogastronomia e ospitalità alberghiera, € 8.000.

Koalaludo Coop. Soc. Livorno - Attività estive per 20 bambini inviati dai servizi sociali per quattro settimane, € 7.200.

Gruppo Archeologico-Paleontologico Livornese - *La Necropoli Protostorica di Parrana San Martino* (Collesalvetti): completamento scavo, studio e musealizzazione di una selezione di reperti, € 7.000

Istituto Comprensivo n. 2 Collesalvetti Minerva Benedettini - Acquisto di L.i.m. e Tablet, € 7.000

Associazione Amici del Cuore di Piombino - Insegnamento delle manovre di rianimazione cardiorespiratoria agli studenti delle scuole medie mediante materiale didattico e coinvolgimento degli insegnanti e dei familiari degli studenti, € 6.000

Consorzio Interuniversitario Gerard Boulvert Napoli - 67° Session de la Société Internationale 'Fernand De Visscher' pour l'histoire des Droits de l'Antiquité, € 6.000.

A. S. Avanti Tutta I.T.N. 'A. Cappellini' Livorno - Educazione al mare, acquisto vele, € 5.000.

Assoc. fra gli Industriali della Prov. di Livorno Confindustria Livorno - Autoimprenditorialità - Lavoro - studio tecnico scientifico: "quali opportunità per i giovani della nostra provincia", sviluppare progetti innovativi e proposte in grado di rafforzare il legame tra sistema scolastico e mondo produttivo, € 5.000.

Istituto com.le Scuola di Musica 'Clara Schumann' Collesalvetti - Acquisto e noleggio strumenti e partiture, allestimento spettacoli, noleggio pullman trasporto studenti, docenti e collaboratori, € 5.000.

Istituto Comprensivo 'G. Borsi' Castagneto Carducci - Acquisto di L.i.m., € 5.000.

Istituto S. Spirito Scuola Media Paritaria 'M. Ausiliatrice' Livorno - acquisto di strumenti per potenziare le aule di informatica e trasformarle in aule multimediali-laboratori linguistici, € 5.000.

Scuola Secondaria di 1° Grado 'G. Borsi' Livorno - Ampliamento offerta formativa, acquisto lavagne L.i.m., € 5.000.

C.I.R.H.T.A. Centro Interdipartimentale per la Ricerca in Health Technology Assessment Pisa - Corso avanzato sull'Health Technology Assessment, € 4.000.

Circolo Arci Norfini Luigi Livorno - Borse di Studio per le scuole elementari Collodi e Rodari e per la scuola media Mazzini-Gamerra, € 4.000.

Eco Mondo Livorno - Far conoscere agli studenti le associazioni e gli operatori ai quali possano rivolgersi per informazioni e approfondimenti, € 4.000.

Istituto l'Immacolata Scuola Materna ed Elementare Paritaria Livorno - Acquisto di software e lavagne l.i.m., per gli studenti che hanno particolari difficoltà e ai bambini stranieri che hanno bisogno di imparare la lingua italiana, € 4.000;

Pro-Loco di Capraia Isola - Borse di studio per la scuola elementare e scuola media statale, € 4.000.

Comune di Rio Marina - *Una Tavoletta Per Amico*:
creazione di una classe pilota dove, grazie alla messa a disposizione dei necessari strumenti, la didattica venga svolta in modo multimediale tramite una lavagna interattiva e le c.d. 'tavolette', € 3.000.

Direzione Didattica Statale 'F.D.Guerrazzi' Cecina
- Organizzare la biblioteca scolastica con l'acquisto di materiale librario, l.i.m., videoproiettore, schermo, stampante, pc e altro, € 3.000.

A.S.D. Karate Livorno - Progetto per alunni diversamente abili, € 2.500.

Associazione Dialogo Volontariato Carcere Portoferraio - Universazzurro (Universitari in Carcere), € 2.500.

Istituto Comprensivo n° 1 di Collesalveti A. Picchi
- Biblioteca Scolastica 'Giallorossoverdeblu' acquisto di materiale didattico e libri, € 2.500.

Associazione Culturale Caffè della Scienza 'Nicola Badaloni' Livorno - Attività anno 2012, ciclo di incontri, € 2.000.

Istituto Musicale Rodolfo Del Corona Circolo Endas Livorno - Borse di studio per gli studenti più meritevoli della scuola, € 2.000.

Livorno, Piazza Cavallotti. Foto jobdv.it

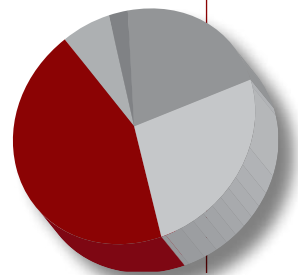






V

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA





Sport e integrazione con il progetto Rainbow



Le situazioni di convivenza pacifica e di coesione sociale non nascono per caso. Vanno costruite. Specialmente quando si dilata il numero dei “nuovi poveri” che precipitano imprevedibilmente in gravi difficoltà e le loro richieste di aiuto si sommano ad altre richieste di aiuto, provenienti da altri poveri: famiglie straniere arrivate in Italia per far sopravvivere i loro bambini, sottraendoli alla guerra e alla fame. E’ allora che, per tutti, gli spazi gestiti dalle associazioni del volontariato diventano un punto di riferimento insostituibile.

A Livorno, il tradizionale impegno sociale della Comunità di Sant’Egidio verso le famiglie italiane o straniere, e l’organizzazione di interventi di educazione alla solidarietà e alla mondialità si sono espressi in eventi come il Rigiocattolo e la festa W la Pace, ma soprattutto si sono concentrati sulle Scuole della Pace che costituiscono spazi di accoglienza e incontro nei nuovi contesti urbani rappresentati da quartieri - storici o periferici - spesso abbandonati all’immigrazione, alla povertà, alla solitudine. Le Scuole della Pace sono rivolte in particolare ai minori stranieri e continuano a rappresentare strumenti semplici ma efficaci per rispondere al problema dell’integrazione e della convivenza vissuto da chi si trova in situazioni di disagio sociale.

Sempre a Livorno opera attivamente la sezione provinciale del Coni che porta avanti una serie attività sportive consolidate, in particolare con i progetti *Giocosport*, avviato nel 2003 e *Lo sport multietnico*, nel 2009.

Destinato alle scuole materne ed elementari, *Giocosport* contempla l’avviamento allo sport dei giovanissimi in orario scolastico e prevede attività in cui viene coinvolta tutta la classe. *Lo sport Multietnico*, invece, consente la pratica sportiva in orario extra-scolastico presso quattordici società sportive che hanno aderito all’iniziativa. Vi partecipano ragazzi provenienti dalle scuole Benci e Borsi, selezionati in base alle difficoltà di vario genere (economica, sociale, familiare) con le quali, purtroppo, convivono quotidianamente.

L’attività sociale della Comunità di Sant’Egidio, in continuo contatto con ragazzi provenienti da situazioni

di disagio che frequentano le Scuole della Pace, e l'attività sportiva collaudata e capillare del Coni si sono incontrate. In questo contesto è nato il progetto *Rainbow*, realizzato in sinergia da Coni e Comunità di Sant'Egidio e sostenuto economicamente, nel triennio 2012/2014, dalla Fondazione Livorno.

Grazie a questo progetto, molti ragazzi che, per situazioni personali o familiari difficili, non potrebbero sostenere i costi dell'attività sportiva e pertanto ne sarebbero rimasti esclusi, vengono segnalati dalla Comunità di Sant'Egidio al Coni per essere inseriti in una delle quattordici società aderenti al progetto *Lo sport multietnico*. Qui praticano il loro sport preferito, gratuitamente, in orari extra-scolastici. Il progetto, in sintonia con la mission della Fondazione che si propone di guardare ai giovani da più angolazioni, per supportarli e accompagnarli nel loro difficile percorso di crescita e di consapevolezza in una società dispersiva e disgregata, ha avuto un grande successo.



*Manifestazione
per la pace
a Livorno
in via Cairoli*



Un nido per tutti

Il progetto è indirizzato ai bambini delle famiglie più bisognose che non hanno avuto accesso alle scuole pubbliche e sono rimasti in lista d'attesa. È il risultato di una collaborazione tra Fondazione, Comune e asili privati.





Nel 2012 decolla definitivamente il progetto "Un nido per tutti".

La carenza di posti negli asili nido pubblici crea disagio, soprattutto alle famiglie più bisognose. Per la maggior parte dei genitori è infatti impossibile iscrivere il proprio bambino negli asili nido privati, la cui retta mensile è più alta e oscilla tra i 550 e i 700 euro.

Il Comune di Livorno, attraverso l'assessorato allo Sviluppo della persona-politiche educative e scolastiche, e la Fondazione cercano di individuare soluzioni per andare incontro alle esigenze delle famiglie.

L'esperienza maturata nel 2011 con la cooperativa "Il Sestante" aveva funzionato. Nata come progetto pilota, aveva consentito di inserire nell'asilo nido della cooperativa 7 bambini provenienti da famiglie in condizioni di grave difficoltà economica grazie al contributo di 20mila euro della Fondazione.

Nell'anno scolastico 2012/13, il progetto si espande: la Fondazione stanziava centomila euro, riuscendo così a inserire negli asili privati accreditati dal Comune, 17 bambini da 0 a 3 anni. In molti casi si tratta di mamme che hanno urgenza di riprendere l'attività lavorativa, ma non hanno nessuno a cui affidare il piccolo.

Ogni anno il Comune pubblica il "Bando per l'iscrizione ai servizi educativi 0/3 anni". Le domande risultano sempre di numero superiore rispetto ai posti disponibili, pertanto si creano delle liste di attesa. La Fondazione, facendosi carico della copertura della retta per l'importo (totale o parziale) che la famiglia non riesce a sostenere, permette ad un certo numero di bambini rimasti in lista d'attesa di essere inseriti negli asili privati.

"Il Nido delle Meraviglie", "Villa Liverani", "Chicchirillò", "Il Satellite", "Casa del Re", "Baby Garden", "C'era due volte", "Arca di Noè" sono gli asili nido privati accreditati che aderiscono all'iniziativa.

Il progetto viene realizzato anche nell'anno scolastico 2013/14: la Fondazione mantiene il suo impegno destinando un contributo ancora più importante per gli asili nido di Livorno ed estendendo il finanziamento anche al territorio di Piombino, con un'erogazione complessiva di 200 mila euro.



VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Progetti di terzi

Diocesi di Livorno - Ristrutturazione fabbricato via Donnini a Livorno di proprietà della Diocesi, per realizzarvi un centro di accoglienza polivalente, € 200.000.

Comune di Livorno - Progetto Asili il Comune di Livorno e la Fondazione per aumentare il numero di posti disponibili per bambini della fascia di età 0-3, appartenenti alle famiglie in difficoltà, € 100.000.

Comune di Livorno - Fondo Agenzia per l'affitto - Housing Sociale, € 75.000.

Fondazione Caritas Livorno Onlus - Fondo famiglia e lavoro: sostegno alle famiglie in difficoltà economica; interventi di promozione al lavoro destinati a giovani inoccupati e disoccupati in età adulta, € 68.600.

Acri - Sostegno Zone Alluvionate delle Province di Massa Carrara e La Spezia, € 50.000.

Comunità di Sant'Egidio Livorno e Pisa Onlus - Progetto 'Rainbow' è rivolto a bambini ed adolescenti, che si trovano in situazione di 'disagio sociale', € 40.000.

Acri - Emergenza Terremoto Emilia Romagna, € 30.905.

Fondazione Caritas Livorno Onlus - Progetto 'Goccia a Goccia' dare una risposta all'emergenza alimentare delle famiglie, € 30.000.

Associazione Volontaria di Pubblica Assistenza Marciana Marina - Acquisto ambulanza di trasporto ordinario realizzata su Fiat Doblò, € 25.000

Centro S. Simone 'Gli Amici di tutti' Onlus Livorno - Minori Shanghai Livorno e non solo - 2012/2013, € 25.000.

Comune di Piombino - Housing Sociale e contrasto alla povertà nel Comune di Piombino, € 25.000.

Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Rosignano Solvay - Acquisto di una nuova autoambulanza di soccorso, € 25.000.

ANFFAS LIVORNO - Ristrutturazione del centro diurno, € 20.000.

Associazione 'La Casa' Onlus Livorno - Consolidamento casa di accoglienza per malati oncologici indigenti e senza supporti familiari, € 20.000.

Confraternita di Misericordia Riparbella - Acquisto di un mezzo attrezzato per disabili, € 20.000.

Fondazione Caritas Livorno Onlus - Villa Benedetta: casa di accoglienza per madri con bambini, € 20.000

Fondazione Teatro Città di Livorno Carlo Goldoni - Teatro degli Invisibili, € 20.000.

Venerabile Confraternita del Ss. Sacramento e di Misericordia San Vincenzo - Acquisto di un nuovo mezzo di soccorso, € 20.000.

Fondazione Caritas Livorno Onlus - Furgone della Solidarietà - Acquisto di un nuovo mezzo, per incrementare la distribuzione di beni e l'erogazione di servizi, € 16.400.

Centro Culturale San Paolo Onlus Filiale di Livorno - La Fattoria degli Animali - avvicinare agli animali della fattoria, compreso il cavallo, soggetti diversamente abili insieme a soggetti normodotati in uno spirito collaborativo, € 16.000.

Azienda Usl 6 di Livorno - Musica in Ospedale - Realizzazione di 12 concerti di musica classica popolare e corale presso la Chiesa di San Giuseppe all'interno degli 'Spedali Riuniti' di Livorno, € 15.000.

Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale

Interprovinciale di Livorno e Grosseto Onlus - Solidarietà
Assistenza Inclusione Sociale per tutti i bisognosi attraverso: servizio giornaliero mensa, accoglienza di persone senza casa, distribuzione di pacchi viveri, di vestiario, medicinali, € 15.000.

Associazione Dynamo Camp Onlus San Marcello Pistoiese - Dynamo Camp - Ospitalità di 8 bambini dai 7 ai 17 anni, affetti da malattia oncematologica, provenienti dalla provincia di Livorno, € 12.000.

Associazione 'Ci Sono Anch'io' Onlus Piombino - DIS-STUDIO 2012-2013 continuità nel doposcuola per bambini e ragazzi con disturbo di apprendimento (dsa), € 10.000.

Auser Volontariato - Verde Soccorso Argento Donoratico Castagneto Carducci - Acquisto automezzo, € 10.000.

Comune di Marciana Marciana - Mare Facile rivolto ai soggetti portatori di handicap, per permettere anche a loro l'accesso al mare, € 10.000.

Comunità Impegno Cooperativa Sociale A R.L. Livorno - Servizi integrativi nei giorni festivi per i malati di Alzheimer, € 10.000.

O.A.M.I. Opera Assistenza Malati Impediti Sezione di Livorno - Realizzazione di laboratori per disabili, € 10.000.

Scuola d'infanzia 'R. Spranger' Piombino - La Scuola è un diritto di Tutti permettere la frequenza della scuola materna, possibilmente per tutta la durata del ciclo (3 anni) anche ai bambini figli di immigrati e di famiglie monoreddito, € 8.300.

Associazione Toscana Paraplegici Val Di Cornia San Vincenzo - Riabilitazione motoria in piscina con acqua calda effettuata con fisioterapista, € 8.000.

Comitato di Gemellaggio Rosignano Solvay - Ospitalità estiva bambini Saharavi, € 8.000.

Arci Servizio Civile Bassa Val di Cecina - Interventi domiciliari a favore di soggetti con disabilità fisica/psichica e attività di sostegno scolastico per minori stranieri e non, € 5.000.

Arcipretura di S. Maria del Soccorso Livorno - Assistenza morale e materiale alle persone bisognose, € 5.000.

Associazione Banco Alimentare della Toscana Onlus Calenzano - 16ª giornata nazionale della colletta alimentare, € 5.000.

Associazione Don Nesi - Corea Livorno - Volontariato per l'educazione in Corea, realizzazione di servizi gratuiti, rivolti a bambini ed adolescenti del quartiere, € 5.000.

Casa Famiglia Suore di San Giuseppe Livorno - Attività di volontariato a favore delle categorie deboli, € 5.000.

Comitato Unitario Handicappati Livorno - Realizzazione di una vacanza rivolta ad 8 persone adulte disabili psichiche, € 5.000.

Comunità di Sant'Egidio Livorno e Pisa Onlus - W GLI ANZIANI Avviare e attivare un Centro Anziani nel quartiere di Shangai, € 5.000.

Cooperativa Sociale Blu Cammello Livorno - Realizzazione laboratorio artistico di cucito e serigrafia, € 5.000.

Opera Santa Caterina Livorno - Distribuzione mensile di consistenti pacchi viveri e di conforto, € 5.000.

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù - Salesiani Livorno - Il progetto sostiene le forme di povertà, in continuo aumento e spesso molto gravi, presenti sul territorio dove opera la parrocchia, € 5.000.

SPAZIO H ONLUS Comitato in difesa dei diritti degli Handicappati Piombino - Progetto di balneazione per disabili, € 5.000.

Sport Insieme Livorno S. I. L. - Scuola di tennis per disabili fisici e mentali, € 5.000.

Associazione Italiana Dislessia Delegazione Prov.le di Livorno - Implementazione del Centro Das, iniziato nel 2009, attraverso un centro estivo per alunni, sostegno (psicologico ed educativo) per le famiglie dei bambini affetti da DAS, € 4.600.

Vides Santo Spirito c/o Istituto Santo Spirito Livorno - Il progetto ha lo scopo di rispondere ai bisogni primari quali cibo, abbigliamento, e medicine di persone e famiglie in difficoltà che ne faranno richiesta, € 4.502.

A.G.E.S.C.I. - Assoc. Guide e Scout Cattolici Ital zona di Livorno - Serie di iniziative volte a promuovere nei ragazzi una cittadinanza attiva, e attività varie di supporto ai volontari ed alle famiglie, € 4.000.

A.G.O.S.M. Ass. Dei Genitori Degli Ospiti Della 'Fondazione Stella Maris' Livorno - Montalto a Cavallo - Riabilitazione equestre e ippoterapia per gli ospiti dell'Istituto di Riabilitazione di Montalto di Fauglia e della Residenza Sanitaria per disabili 'Stella Maris', € 4.000.

Centro Uisp Rosignano A.S.D. - Cerchi d'acqua - attività sportiva-ricreativa in acqua per il recupero funzionale e l'integrazione sociale di soggetti disagiati, € 4.000.

Istituto Santa Maria Maddalena Livorno - Dare ali alla speranza 2 - Continuare nella promozione e nel sostegno di famiglie e singoli in stato di povertà per mancanza o perdita di lavoro, € 4.000.

Associazione di Volontariato Alta Marea Livorno - Laboratorio arti visive, € 3.000.

Centro Italiano Opere Salesiane - Formazione Professionale Toscana C.I.O.F.S.-F.P. Livorno - Laboratorio di sartoria per donne in difficoltà ed a basso reddito con titolo di studio debole, € 3.000.

A.N.P.P.I.A. Livorno - I bambini nella guerra (dalla Shoah ai giorni nostri), € 2.500.

Acri - Progetto di Tender To Nave Italia 'Campo scuola per adolescenti con diabete Mellito Tipo 1' promosso dalla Fondazione Meyer, € 2.500.

Asd Nuova Arlecchino Sport Livorno Onlus - Meeting di atletica leggera che vedrà coinvolti molti atleti disabili provenienti da tutta la Toscana, € 2.000.

Autismo Italia Livorno Onlus - Progetto Filippide attraverso lo sport la possibilità di integrazione reciproca in contesti naturali alle persone affette da autismo, adolescenti o giovani adulti, € 2.000.

Acri - Fondazione Tender To Nave Italia: in collaborazione con la Fondazione Meyer per contribuire a soggiorni terapeutici a bordo di Nave Italia di giovani dell'Ospedale Meyer con mellito insulino dipendente, € 1.690.

Livorno Psicosintesi - Attività di censimento di persone rimaste prive di lavoro e attraverso corsi condotti da specialisti, colloqui individuali e studio delle possibilità occupazionali, il loro inserimento nel mondo del lavoro in sintonia con gli uffici competenti, € 1.000.

Tribunale per i Diritti del Malato - Cittadinanzattiva Livorno - Giornata dei Diritti del Malato Progetto integrato per la tutela della salute, € 1.000.

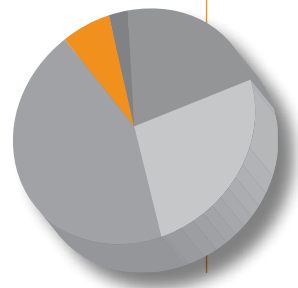
Fondazione Caritas Livorno Onlus - Festival della Carità, € 870.





S

SALUTE PUBBLICA,
MEDICINA
PREVENTIVA
E RIABILITATIVA



Musica in ospedale

Nel 2012 il progetto "Ospedali in Musica" è alla sua terza edizione. Promosso dall'Associazione Giovanile Musicale (A.Gi.Mus.) di Firenze e Livorno, in collaborazione con l'Azienda Usl 6 di Livorno e il contributo della Fondazione, si propone di alleviare per qualche ora le sofferenze dei degenti che vivono, con la permanenza in ospedale, un momento di disagio fisico e psichico.

Il programma si divide in due parti di sei concerti ciascuna, dedicati ai pazienti, ma anche al personale e a tutta la cittadinanza. Si tengono alle 17,15, gratuitamente, all'interno dell'ospedale di Livorno, e vengono ospitati nella Chiesa di San Giuseppe. Impegno e professionalità caratterizzano la direzione artistica del M° Fabiana Barbini e del M° Luca Provenzani e del referente artistico dell'Istituto Mascagni, M° Paolo Carlini.

La prima parte, da gennaio a aprile, guarda in particolare ai giovani, offrendogli occasioni per crescere e per esibirsi, e propone i primi due concerti dedicati alla musica antica, con il duo "Il fabbro Armonioso" e il duo Gaudieri-di Girolamo. Inaugura la rassegna, il 22 gennaio, Luca Provenzani



al violoncello, con la direzione di Carlo Moreno Volpini. La chiusura è invece affidata a Chiara Foletto, Rosaria Pellicanò e Francesco Renzoni che propongono la storia d'amore tra i due grandi musicisti Robert e Clara Schumann.

La seconda parte, da ottobre a dicembre, si presenta molto suggestiva con sei concerti eterogenei. Quello inaugurale, il 7 ottobre, è intitolato "Dipingendo Bach" con Luca Provenzani al violoncello accompagnato dalle pitture di Enrico Guerrini. Seguono, per il filone della musica antica, un incontro con le figure femminili della musica Barocca con la voce di Mya Fracassini e Gabriele Micheli al cembalo, e "Il senso del sacro da Vivaldi a Villa – Lóbos" proposto dalla formazione fiorentina dell'Ensemble Fisarchi. Per i nuovi talenti si esibiscono il Quartetto La Fenice, vincitore del premio "Crescendo 2012" per il Miglior Quartetto d'Archi, e un ensemble da camera di allievi dell'istituto Mascagni di Livorno scelti tra le migliori formazioni dell'anno accademico. È poi il turno delle fisarmoniche rivisitate in chiave classica dal duo DissonAnce di Roberto Caberlotto e Gilberto Meneghin. Chiude la rassegna, il 16 dicembre, il tradizionale Concerto di Natale con il Coro Rodolfo Del Corona di Livorno, direttore Luca Stornello.



Progetti di terzi

Associazione Cure Palliative di Livorno Onlus - Ampliamento dell'assistenza a pazienti oncologici e non in fase terminale, € 70.000.

Azienda Usl 6 di Livorno Direzione Generale - Acquisto ecografo portatile, € 30.000.

Associazione Cure Palliative della Bassa Val di Cecina - Assistenza domiciliare pazienti oncologici, € 20.000.

Associazione Cure Palliative Piombino - Prosecuzione del progetto di assistenza ai malati oncologici e non oncologici in fase terminale. Acquisizione di un medico palliativista mediante stipula di contratto come libero professionista, € 10.000.

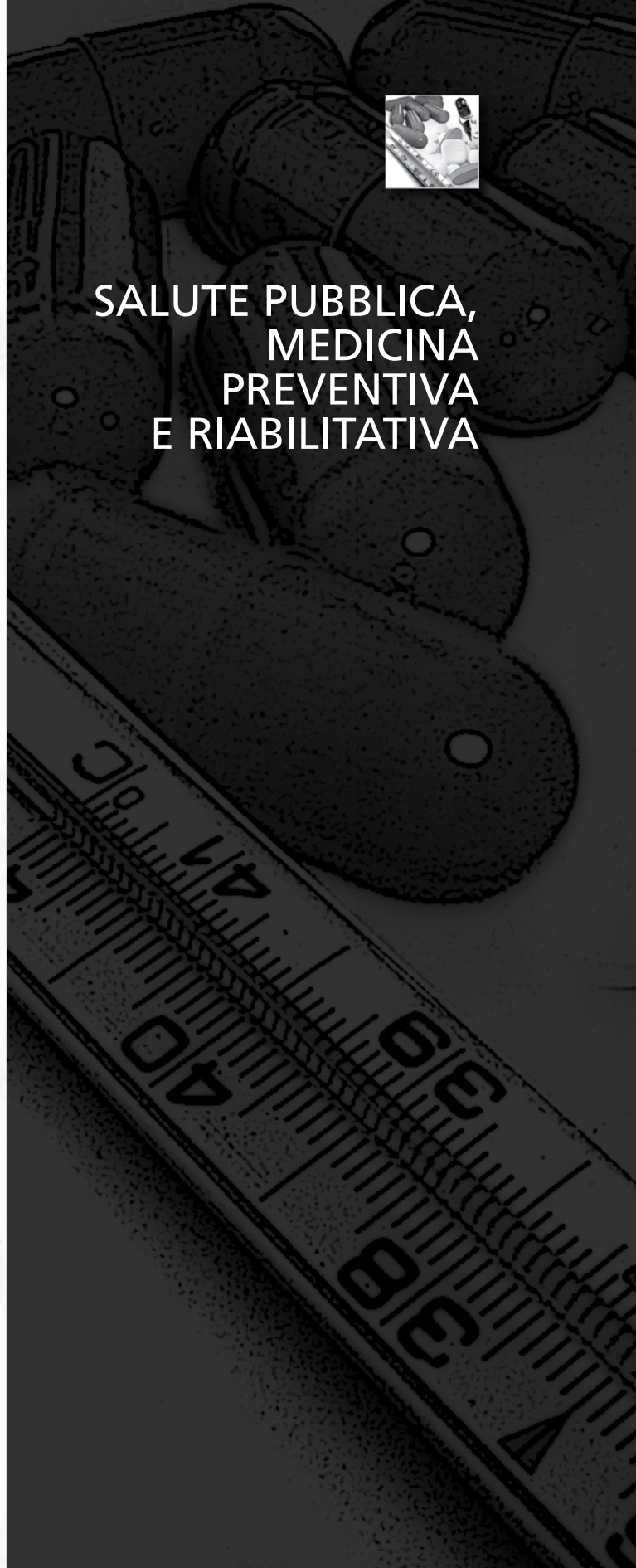
Associazione 'Arianna' di Promozione Sociale Livorno - PROGETTO 'TO CARE' Intervento a sostegno emotivo della famiglia fragile del malato di Alzheimer per evitare lo scompenso e la sindrome da stress, € 8.000.

Azienda USL 6 di Livorno - Servizi Consultoriali Massaggio Neonatale - Sostegno alla genitorialità attraverso l'insegnamento e l'uso della tecnica del massaggio infantile, € 1.700.

Azienda USL 6 di Livorno U.O. Anestesia e Rianimazione - Carrello per ecografo portatile, € 1.491.



**SALUTE PUBBLICA,
MEDICINA
PREVENTIVA
E RIABILITATIVA**



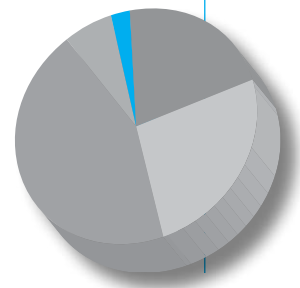


Settori
ammessi



R

RICERCA
SCIENTIFICA E
TECNOLOGICA





Il progetto PoseiDrone protagonista a San Diego

Gli oceani ricoprono circa il 71 per cento della superficie terrestre, eppure sono ancora in gran parte inesplorati: anche per questo motivo i ricercatori del Centro di Ricerca sulle Tecnologie per il Mare e la Robotica Marina dello Scoglio della Regina, a Livorno, provano a decifrare alcuni degli affascinanti misteri delle creature che popolano il mare, per raccogliere informazioni, per monitorare l'ambiente e per contribuire allo sviluppo di nuove generazioni di robot. L'Istituto

di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna diretto dal prof. Paolo Dario è da anni leader nella ricerca bioispirata, cioè nell'osservazione della natura per coglierne i principi fondamentali e per trasformarli in nuove tecnologie ispirate ai modelli biologici. A Livorno, con il sostegno della Comunità Europea, l'Istituto ha sviluppato uno dei suoi progetti più ambiziosi: il progetto Octopus, che mira a carpire i segreti da cui derivano la destrezza e l'intelligenza dell'Octopus Vulgaris, per riprodurli in una nuova tipologia di robot marini dal "corpo" totalmente morbido. Octopus è il primo robot-polpo e ha fatto da apripista alla nuova generazione dei robot flessibili. Dopo di lui è nato PoseiDrone, altro robot subacqueo realizzato prevalentemente in silicone. Il progetto PoseiDrone, co-finanziato dalla Fondazione Livorno (con due contributi, nel 2012 e nel 2013 di cinquanta mila euro ciascuno) è un esempio concreto di come la ricerca scientifica



*PoseiDrone a
San Diego*

possa tradursi in nuovi, rivoluzionari robot marini morbidi, con la capacità di nuotare, di camminare e di afferrare oggetti, di raggiungere grandi profondità o entrare in spazi angusti di scafi sommersi per compiere ricerche e analisi, per estrarre materiali e reperti. Il materiale con cui è fatto PoseiDrone gli garantisce flessibilità e gli permette di sopportare urti violenti senza procurarsi danni.

Di PoseiDrone è già funzionante il primo prototipo, in fase di test e di analisi sperimentale, nello specchio d'acqua antistante il Centro dell'Istituto di Biorobotica della Scuola Superiore Sant'Anna, a Livorno. Un laboratorio che, per la propria posizione strategica all'interno del complesso dello *Scoglio della Regina*, può contare sull'affaccio diretto sul mare, indispensabile per condurre agevolmente test in acqua nelle condizioni ottimali.

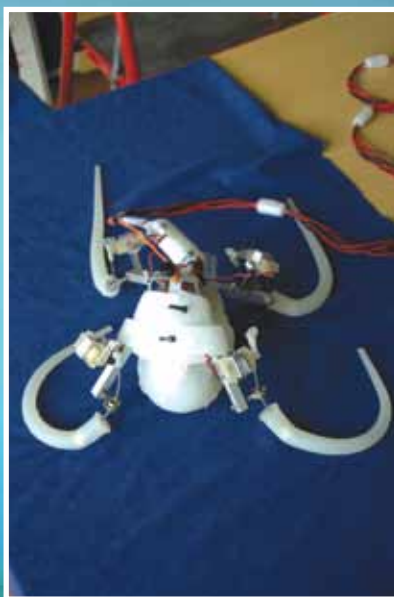
Nel 2013 PoseiDrone è sbarcato negli USA, in una delle più importanti conferenze di oceanografia a livello mondiale. Il progetto, coordinato da

Cecilia Laschi, è stato presentato al convegno internazionale "Oceans 2013", che si è tenuto a San Diego dal 23 al 27 settembre, dai ricercatori che lo hanno realizzato: Andrea Arienti, Michele Giorelli e Francesco Giorgio Serchi.

PoseiDrone è stato anche uno dei protagonisti con cui la Scuola Superiore Sant'Anna ha partecipato a *Shine! 2013 – La notte dei ricercatori*. L'evento si è celebrato il 27 settembre 2013 in 300 città d'Europa. A Livorno, per l'occasione, è stata organizzata una manifestazione a Villa Letizia presso il Polo Universitario Sistemi Logistici con appendice al Museo di Storia Naturale del Mediterraneo.

La ricerca condotta nell'ambito del progetto PoseiDrone potrà trasferirsi in applicazioni utili per la realtà marittima, italiana e internazionale.

Il robot PoseiDrone in laboratorio



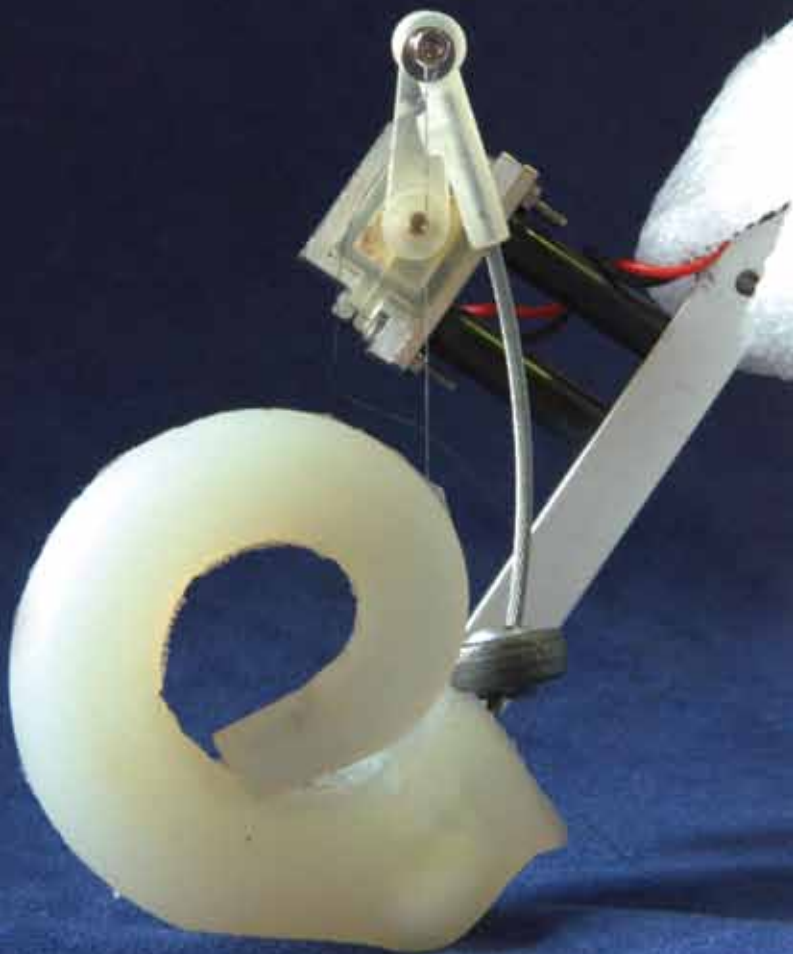
A differenza della maggior parte dei robot subacquei usati in ambito marino, infatti, PoseiDrone si ispira a polpi, seppie e calamari, nella forma e nella destrezza delle capacità motorie. Questo robot è protagonista di un'autentica rivoluzione, perché è in grado di nuotare, di camminare e di manipolare oggetti in acqua e, grazie alla sua elasticità, può deformarsi adattandosi agli spazi angusti. È pertanto adatto all'ispezione, alla manutenzione e alla sorveglianza delle strutture sommerse o di ambienti di pregio naturalistico.



I ricercatori si preparano al test in mare



La sequenza del lancio in mare



Particolare del robot PoseiDrone



Progetti della Fondazione

Borsa di studio intitolata al prof. Massimo Paoli, componente il Comitato di Indirizzo della Fondazione, € 5.000.

Progetti di terzi

Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di perfezionamento Pisa – PoseiDrone: robot subacqueo con arti mobili e sistema di propulsione bioispirato per il monitoraggio dei fondali costieri e la ripartizione e manutenzione di manufatti industriali e nautici in ambienti marini, € 50.000.

**RICERCA
SCIENTIFICA
E TECNOLOGICA**





La collezione di
**OPERE
D'ARTE**



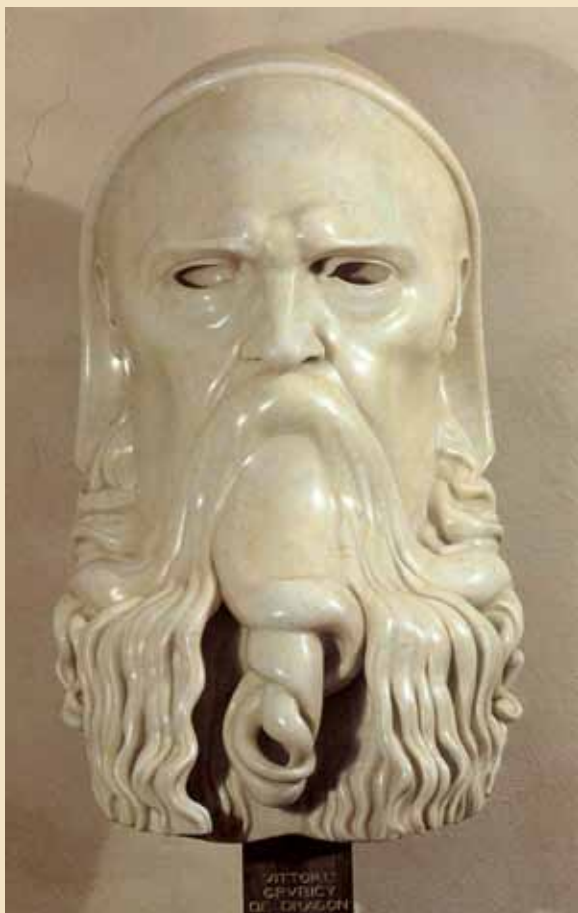
Nel 2012, ventesimo anniversario della nascita della Fondazione, la collezione di opere d'arte ha trovato la sua definitiva collocazione. Il percorso espositivo all'interno dei locali ristrutturati della sede dell'Ente è stato completato e finalmente aperto al pubblico, attraverso visite guidate, insieme all'archivio e alla biblioteca intitolata a Paolo Castignoli. Si è così realizzato l'obiettivo della Fondazione, soggetto privato, di attuare un investimento culturale per arricchire la città con un'ulteriore struttura culturale a disposizione soprattutto delle scuole e delle giovani generazioni in un momento di grave difficoltà economica degli enti locali.

In questi venti anni di vita della Fondazione, il nucleo iniziale di opere ereditato nel 1992 dalla

vecchia Cassa di Risparmi di Livorno, è stato integrato, negli anni 2000, con le donazioni delle famiglie di artisti livornesi.

Gli acquisti mirati, inoltre, hanno contribuito a colmare delle lacune e a conferire una particolare fisionomia all'insieme che ripercorre le tappe della stagione artistica labronica dalla fine dell'Ottocento alla metà del Novecento con importanti incursioni nel divisionismo italiano e toscano.

L'inclinazione verso questo stile pittorico si è affermata in particolare con le donazioni effettuate a più riprese dagli eredi di Benvenuto Benvenuti, che, oltre ai dipinti dell'artista livornese, hanno dato alla Fondazione un significativo corpo di opere del maestro Vittore Grubicy De Dragon, esponente di primo piano del divisionismo.



Adolfo Wildt *Ritratto di Vittore Grubicy de Dragon*, scultura in marmo levigato

Donazione Benvenuti

Anche nel 2013 si è completato il passaggio di proprietà di una serie di opere appartenute a Benvenuti. Nel mese di gennaio sono entrati in possesso della Fondazione i due gessi di Benvenuto Benvenuti *Volto di Candido Benvenuti* (padre dell'artista) e *Volto di bimbo*, il bassorilievo in terracotta *Benvenuto Benvenuti* di Mario Carlesi e il gesso *Testa di Trubetzkoj* di Charles Doudelet.

Ma è stato il bellissimo marmo levigato di Adolfo Wildt *Ritratto di Grubicy de Dragon*, definitivamente acquisito nel maggio 2013, a conferire particolare interesse alla sala dedicata ai divisionisti, dove campeggia con tutta la sua forza espressiva.



Mario Carlesi
Benvenuto Benvenuti,
bassorilievo in
terracotta



Benvenuto Benvenuti
Volto di Candido Benvenuti
(padre dell'artista), maschera in gesso



Benvenuto Benvenuti
Volto di bimbo,
scultura in gesso



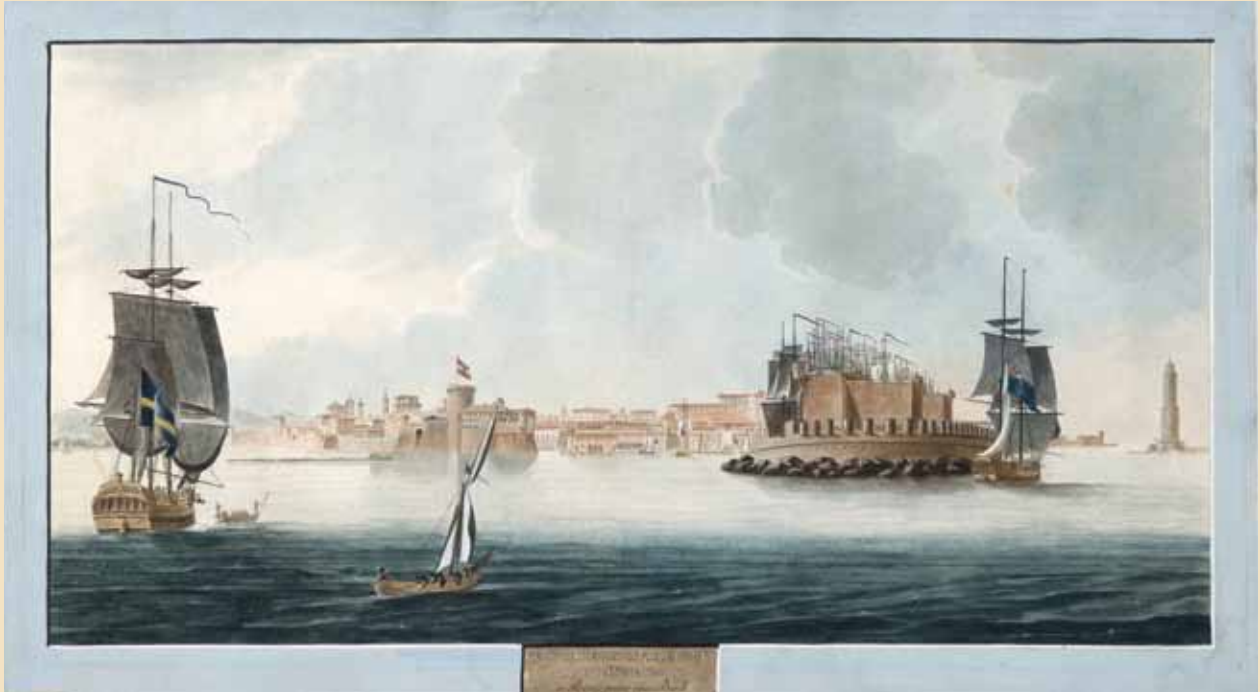
Charles Doudelet
Testa di Trubetzkoj,
scultura in gesso

Donazione Guiggi

Nel luglio 2012 si è perfezionata invece la donazione, pervenuta dagli eredi dello scultore Giulio Guiggi, delle seguenti opere:

- *Ritratto dello scultore*, gesso 37x20x25,
- *Medaglione in gesso patinato*, diametro cm 50,
- *Maschera di gesso patinato nero*, 21x17,5x10,
- *Maschera in gesso patinato*, 23x14x14,
- *Maschera in gesso patinato a bronzo*, 26x19x11,
- *Maschera in gesso patinato a bronzo*, gesso, 24x17x42,
- *Bozzetto in cera*, (?)gesso, 35x15x12,
- *San Francesco*, gesso, 46,5x14x10,
- *Santa Caterina*, gesso, 47x13x11,
- *Santa Germana*, gesso, 61x18x15,
- *Testa di donna*, gesso patinato, 58x21x22,
- *Nettuno*, gesso, 47x10x10,
- *Ritratto di donna*, terracotta 30x21x18,
- *Bagnante distesa*, gesso, 62x113x55,
- *Donna seduta*, gesso 97x57x56,
- *Donna inginocchiata*, gesso, 117x55x80,
- *Bagnante*, gesso, 93x80x55,
- *Donna in piedi*, gesso patinato, 121x47x33,
- *Nuotatrice*, gesso, 55x72x25,
- *La previdenza*, gesso 50x79x4.





Veduta della città e porto di Livorno e di Firenze, 1799

Stampe antiche

Nel 2012 la Fondazione ha incrementato la sua collezione di stampe antiche con l'acquisto, nel mese di dicembre, di tre opere grafiche:

- Sbarco e ingresso degli Inglesi a Portoferraio, 1796
- Evacuazione degli inglesi 1797
- Veduta della squadra di S.M. Cattolica ancorata nella rada di Livorno, 1797

Altre cinque stampe sono state acquistate nel gennaio 2013:

- Alla Maestà di Carlo Lodovico Infante*, 1801
- Ingresso delle truppe volterrane a Livorno*, 1799
- Piazza d'Arme della Città di Livorno nella lacrimevole circostanza del colera*, 1835
- Mercurio il pacificatore*
- Veduta della città e porto di Livorno e di Firenze*, 1799



Ingresso delle truppe volterrane a Livorno, 1799

Mercurio il pacificatore





Piazza d'Arme della Città di Livorno nella lacrimevole circostanza del colera, 1835



Il logo dell'Accademia dei Floridi, dipinto su legno, di proprietà del Comune di Livorno, è stato concesso in comodato d'uso alla Fondazione nel 2013



Veduta della squadra di S.M. Cattolica ancorata nella rada di Livorno, 1797



Evacuazione degli inglesi, 1797



Sbarco e ingresso degli Inglesi a Portoferraio, 1796



Alla Maestà di Carlo Lodovico Infante, 1801



*Giovanni Campus
Tempo in processo.
Rapporti, misure,
connessioni
2012
acrilico su tela,
legno sagomato,
smalto su ferro,
cm 60 x 480 x 4.*



L'ingresso di Giovanni Campus

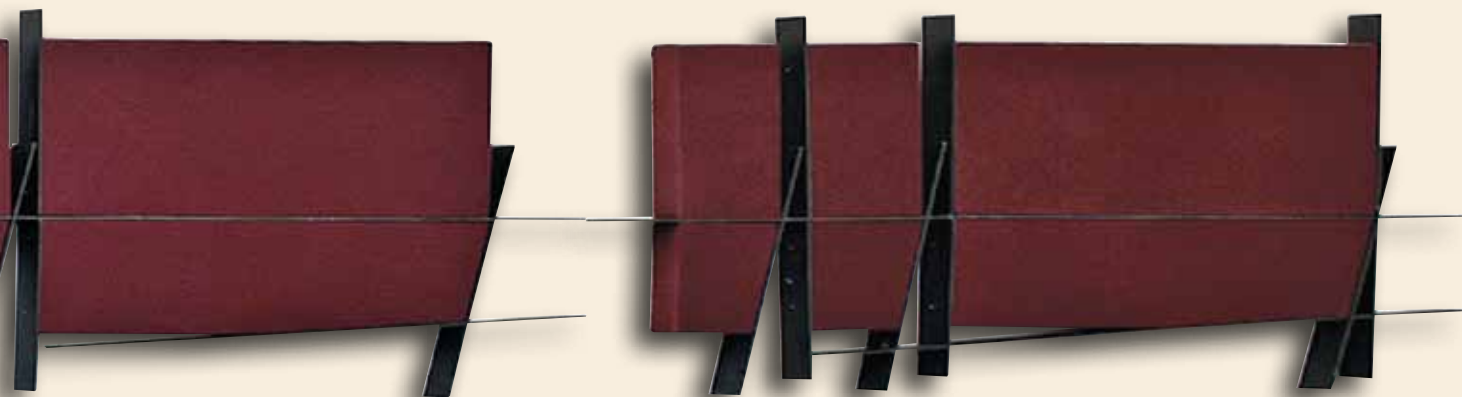
In occasione dell'inaugurazione dei nuovi locali della Fondazione avvenuta nel 2013, sono state acquistate tre opere di Giovanni Campus, collocate attualmente sulla parete dell'ingresso sotto i portici di Piazza Grande.

Nato in Sardegna nel 1929, l'artista si è trasferito a Livorno dal 1961 al 1965, dove ha frequentato la Libera Accademia di Belle Arti, diretta dall'incisore Carlo Guarnieri. Dopo aver lavorato a fine anni '60 e '70 a Parigi e negli anni '80 e '90 a New York, attualmente vive e lavora a Milano.

Giovanni Campus è pittore e scultore.

Dalla metà degli anni Sessanta si inserisce nell'ambito di una ricerca progettuale, sistematica e progressiva, caratterizzata dal rigore formale, dall'interesse per i materiali e dal rapporto con l'ambiente, tesa ad indagare, attraverso l'arte, la propria lettura poetica del mondo.

Le tre opere acquistate, acrilico su tela, legno sagomato e smalto su ferro, di circa cm 130x60 ciascuna, contribuiscono ad integrare la raccolta di pittori contemporanei della Fondazione.



PUBBLICAZIONI

Anno 2012



La xilografia italiana
Dalla mostra internazionale
di xilografia di Levanto
a oggi 1912-2012
 a cura di *Marzia Ratti*
 e *Gian Carlo Torre*
Silvana Editoriale
 Milano, febbraio 2012



Premiocittà di Livorno
"Mario Borgiotti"
Rotonda 2012
Catalogo della 60ª edizione
della mostra
Bandecchi e Vivaldi
 Pontedera, luglio 2012



Villeggiatura e vacanze
nel cinema italiano 1949-2011
 a cura di *Antonio Maraldi*
Società Editrice
"Il Ponte vecchio"
 Cesena, luglio 2012



LXI Mostra del Gruppo Labronico
 a cura di *G. Magonzi*
Debatte Editore
 Livorno, agosto 2012



Ma'agal tov (Il buon viaggio)
 di *Rav Chaim Yossef David Azulay*
(Chidá)
Salomone Belforte
 Livorno, luglio 2012

Ogni anno la Fondazione pubblica volumi su argomenti attinenti alla sua attività istituzionale e sostiene, totalmente o in collaborazione con altri enti, progetti editoriali presentati da terzi.



Dialogo sulla letteratura
Giorgio Caproni. Le interviste
 a cura di *Lorenzo Greco*
Debatte Editore
 Livorno, novembre 2012



Guglielmo Micheli: 1866-1926
 a cura di *Francesca Cagianelli*
Pacini Editore
 Pisa, novembre 2012



Fondazione Cassa di Risparmi
di Livorno
Attività 2011 - edizione 2012
 a cura di *Stefania Fraddanni*
Debatte Editore
 Livorno, novembre 2012



L'altra guida
 a cura di *Anna Laura Bachini*
Edizioni ETS
 Pisa, dicembre 2012



Fondazione Cassa di
Risparmi di Livorno
1992/2012
Venti anni di attività
sul territorio
 a cura di *Stefania Fraddanni*
Pacini Editore
 Pisa, marzo 2013



SCHEMI di BILANCIO



Stato patrimoniale

ATTIVO		31 Dicembre 2012		31 Dicembre 2011	
	Immobilizzazioni materiali e immateriali:		21.646.559		20.847.543
	a) beni immobili	19.628.073		18.891.415	
1	di cui:				
	- beni immobili strumentali	8.242.799		7.374.398	
	b) beni mobili d'arte	1.971.114		1.902.614	
	c) beni mobili strumentali	47.372		53.514	
	Immobilizzazioni finanziarie:		141.741.184		154.348.935
	a) partecipazioni in società				
	strumentali	561.373		561.373	
2	di cui:				
	partecipazioni di controllo				
	b) altre partecipazioni	10.304.879		6.139.806	
	di cui:				
	partecipazioni di controllo				
	c) titoli di debito	49.465.240		84.540.000	
	d) altri titoli	81.409.692		63.107.756	
	Strumenti finanziari non immobilizzati:		5.077.833		21.353.652
	a) strumenti finanziari affidati in				
	gestione individuale	---		---	
	b) strumenti finanziari quotati				
3	di cui:				
	- titoli di debito	---		10.298.550	
	- titoli di capitale	3.077.833		4.227.035	
	- parti di organismi di investimento collettivo				
	- del risparmio	2.000.000		6.828.067	
	c) strumenti finanziari non quotati				
	di cui:				
	- titoli di debito				
	- titoli di capitale				
	- parti di organismi di investimento collettivo del				
	- risparmio	---		---	
4	Crediti		705.638		16.511.552
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio	373.997		16.076.872	
	successivo				
5	Disponibilità liquide		58.857.406		9.377.409
6	Altre attività		988.446		988.446
	di cui:				
	- attività impiegate nelle imprese strumentali				
	direttamente esercitate				
7	Ratei e risconti attivi		895.587		986.267
Totale dell'attivo			229.912.653		224.413.804

Stato patrimoniale

PASSIVO		31 Dicembre 2012		31 Dicembre 2011	
	Patrimonio netto:		208.366.802		206.030.319
1	a) fondo di dotazione	50.423.613		50.423.613	
	b) riserva da donazioni	882.445		835.945	
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	132.749.683		132.749.683	
	d) riserva obbligatoria	13.748.465		12.439.903	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	10.562.596		9.581.175	
	Fondi per l'attività d'istituto:		13.448.663		12.042.215
2	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	4.521.521		3.721.521	
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	5.590.232		5.125.981	
	b1) fondi per interventi straordinari	1.300.000		1.200.000	
	b2) fondi per il Progetto Sud	69.307		51.869	
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	100.000		100.000	
	d) altri fondi	1.867.603		1.842.844	
3	Fondi per rischi e oneri		5.023.373		3.277.060
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		43.664		34.294
5	Erogazioni deliberate:		2.374.187		2.312.300
	a) nei settori rilevanti	2.284.588		2.184.700	
	b) negli altri settori statutari	89.599		127.600	
6	Fondo per il volontariato		418.189		326.135
	Debiti		237.775		391.481
7	di cui:	237.775		391.481	
	- esigibili nell'anno successivo				
8	Ratei e risconti passivi		---		---
Totale del passivo			229.912.653		224.413.804

Nonostante il complesso quadro congiunturale che ha caratterizzato il 2012, l'obiettivo di redditività degli investimenti finanziari è stato pienamente raggiunto e, conseguentemente, saranno disponibili per l'attività erogativa risorse superiori rispetto a quelle preventivate nel documento previsionale 2013, che si basava su dati a consuntivo al 30 settembre 2012. Le risorse da destinare all'attività istituzionale sono pari a quasi 2,9 milioni di euro rispetto ai 2,5 milioni di euro stimati, con un incremento di circa il 16%.



Campiglia Marittima, Pieve di San Giovanni

Conto d'ordine

Descrizione	31 Dicembre 2012	31 Dicembre 2011
Beni di terzi presso la Fondazione	500.000	500.000
Beni presso terzi	106.081	72.081
Garanzie e impegni	8.836.041	8.713.954
Impegni di erogazione	1.636.600	711.000
Altri conti d'ordine	110.436.457	157.119.483
Totale	121.515.179	167.116.518

Nell'anno 2012 si sono registrati proventi totali inferiori all'esercizio precedente, in quanto nel 2011 erano state rilevanti alcune componenti straordinarie (alienazione conferitaria e sopravvenienze attive conseguenti alla chiusura di un contenzioso fiscale). Al netto di queste componenti straordinarie, i proventi totali prodotti nell'esercizio 2012 sono superiori a quelli della gestione ordinaria dell'esercizio precedente. Quest'anno non ci sono state svalutazioni di investimenti finanziari; i costi operativi sono incrementati di circa il 10%, rispetto all'anno passato, in larga parte dovuti ai contratti di manutenzione sui nuovi impianti entrati in funzione. Sull'avanzo d'esercizio hanno impattato gli accantonamenti prudenziali al "Fondo rischi e oneri futuri" effettuati in via preventiva a copertura di eventuali perdite future, non certe, su alcuni investimenti presenti in portafoglio.

Conto economico

		31 Dicembre 2012		31 Dicembre 2011	
2	Dividendi e proventi assimilati:		2.335.395		3.053.413
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	2.335.395		3.053.413	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	---		---	
	Interessi e proventi assimilati:		4.006.434		3.690.729
3	a) da immobilizzazioni finanziarie	3.067.610		3.358.401	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	254.021		93.790	
	c) da crediti e disponibilità liquide	684.803		238.538	
4	Rivalutazione/svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati		220.422		-4.045.730
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		-63.716		888.160
6	Rivalutazione/svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	---			---
9	Altri proventi		505.465		491.326
	di cui:				
	contributi in C/ esercizio	---		---	

	Oneri:		-2.946.747		-1.689.144
	a) compensi e rimborsi spese	250.513		242.501	
	organi statutari				
	b) per il personale	206.458		188.476	
	di cui:				
	per la gestione del patrimonio	---		---	
10	c) per consulenti e collaboratori esterni	103.683		83.416	
	d) per servizi di gestione	72.384		92.844	
	del patrimonio				
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	72.990			
	g) ammortamenti	354.868		355.434	
	h) accantonamenti	1.600.000		480.000	
	i) altri oneri	285.851		246.473	
11	Proventi straordinari		3.963.723		5.618.071
	di cui:	3.841.285		4.295.936	
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie				
12	Oneri straordinari		-833.594		-5
	di cui:	831.276		---	
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie				
13	Imposte		-644.574		-252.464
	Avanzo dell'esercizio		6.542.808		7.754.356
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		-1.308.562		-1.550.871
16	Accantonamento al fondo per il volontariato		-174.475		-206.783
	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:		-4.078.350		-4.833.549
	a) al fondo di stabilizzazione erogazioni	800.000		1.081.680	
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.796.285		2.400.000	
17	b1) ai fondi per interventi	300.000		1.200.000	
	straordinari				
	b2) ai fondi per il Progetto Sud	69.307		51.869	
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	100.000		100.000	
	d) fondo nazionale iniziative comuni	12.758		---	
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		-981.421		-1.163.153
	Avanzo residuo		---		---



Fondazione
Livorno

Attività 2012
Edizione 2013

Fondazione
Livorno

57123 Livorno, Piazza Grande, 23
Tel. 0586 826111 - Fax 0586 826130
info@fondazioneLivorno.it
www.fondazioneLivorno.it



Segretario Generale

Luisa Terzi tel. 0586/826111
e-mail: luisa.terzi@fondazioneLivorno.it



Segreteria Presidenza

Raffaella Soriani tel. 0586/826110
e-mail: raffaella.soriani@fondazioneLivorno.it
Daniela Ingra tel. 0586/826110
e-mail: daniela.ingra@fondazioneLivorno.it

Ufficio Erogazioni

Tina Sireno tel. 0586/826113
e-mail: tina.sireno@fondazioneLivorno.it
Rossana Meacci tel.0586/826112
email: rossana.meacci@fondazioneLivorno.it

Ufficio Contabilità e Bilancio

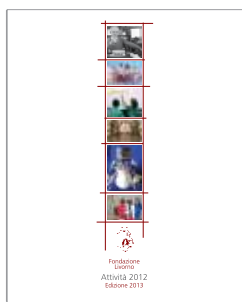
Alessandra Taccini tel.0586/826121
e-mail: alessandra.taccini@fondazioneLivorno.it

Receptionist

Dario Iacoponi tel 0586/826111
e-mail: dario.iacoponi@fondazioneLivorno.it

Comunicazione esterna
e pubblicazioni

Stefania Fraddanni tel 338/7060791
e-mail: stefaniafraddanni@alice.it



**PROGETTO EDITORIALE
E TESTI** Stefania
Fraddanni



HA COLLABORATO il personale
della Fondazione Livorno

FOTO pagg. 2, 3, 8, 14, 15, 18, 22, 23, 67, 73
Roberto Zucchi

pag. 6 Alessandro Falleni

pagg. 12, 45, 64, 65, 66, 68, 69, 70, 71
jobdv.it

pagg. 28,29,30 Paolo Biondi

pag. 29 Francesco Venturini

pag. 31 Maria Teresa Leotta

**REALIZZAZIONE
EDITORIALE** Debatte Editore
Livorno

**GRAFICA
E STAMPA** Debatte Otello srl
via delle Cateratte, 84/8
Livorno
www.debatte.it

© copyright 2013 Fondazione Livorno

ISBN: 978-88-6297-164-5

*Finito di stampare nel mese di ottobre 2013
presso la Tipografia e Casa Editrice Debatte Otello S.r.l. - Livorno*

